TORRIGIANI SICUREZZA
ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE
Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it

ORIZZONTI

MENSILE DI LAMPORECCHIO E LARCIANO
DIRETTORE RESPONSABILE MASSIMO MANCINI
facebook Orizzonti-associazione culturale

TORRIGIANI SICUREZZA
ANTINTRUSIONE • ANTINCENDIO
TVCC • CONTROLLO ACCESSI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
ASSISTENZA TECNICA 24/24 ORE
Via Martiri del Padule, 53 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/803860 - web: www.torrigianisicurezza.it

Anno IV
Gennaio 2011 mensile
Associazione Culturale
Orizzonti
Via G. Di Vittorio, 25
51035 Lamporecchio (PT)

"Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB PISTOIA"

ASSOCIAZIONE CULTURALE
NUMERO 25
GENNAIO
2011

COMPUTER line
COMPUTER LINE s.n.c.
VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE
www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com
Via Martiri del Padule, 43 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

Una nevicata che passerà alla storia

FOTO di Michela Cammilli

SOMMARIO

a pag. 4

COMPUTER line
COMPUTER LINE s.n.c.
VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONE
www.computerlinesnc.com - info@computerlinesnc.com
Via Martiri del Padule, 43 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803768 - Fax 0573 800958

PUNTO CLIMA ZIPOLI
LAVORI IDRAULICI
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI SOLARI
MANUTENZIONE ANNUALE CALDAIE
Tel. e Fax 0573 84175 - Cell. 329 2110599
e.mail: puntoclimazipoli@tiscali.it

la fenice
TABACCHERIA RICEVITORIA
Gadget Art. Regalo Distributore h. 24
scommesse sportive
PUNTO SNAI
SuperEnalotto
Totocalcio
LOTTO
Totogol
TRIS
Gratta e Vinci!
servizio lottomatica
pagamento ticket sanitari
Piazza V. Veneto, 155 - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83117

AUTOCARROZZERIA LA NUOVA SRL
JOSAM
SCHMITZ CARGOBULL
• Riparazione Veicoli Industriali Isotermici
• Autovetture • Vettura Sostitutiva
Via G. Marconi, 887/C
51036 LARCIANO (PT)
Tel. 0573.82131 - Fax 0573.82817
Cell. 335.7492745 - 393.9203411
e.mail: lanuova08gmail.com

DAMI Impianti srl
Progettazione
e realizzazione impianti
TEL. 366 4611187 - 331 6547601
info@dami-impianti.it

- Riscaldamento
- Condizionamento
- Idraulica
- Energie Alternative
- Elettrici
- Manutenzioni

L' editoriale del Direttore:

Il mensile Orizzonti è nato per dare voce a tutti. Deve essere uno strumento utile al dibattito politico e cultuale del nostro territorio. Ospitiamo qualsiasi idea, suggerimento, critica, sempre chiaramente nel limite del rispetto della legge e delle persone. Un invito: cerchiamo di ***evitare polemiche di carattere personale***. Sono spiacevoli e inutili. Dobbiamo cercare di volare alto, come indica il nome del nostro mensile. Con l'avvio del nuovo anno cerchiamo di migliorarci sotto l'aspetto grafico e dell'impatto visivo. Per questo ritengo assolutamente necessario, per coloro che desiderano scrivere su Orizzonti, di attenersi scrupolosamente alle regole di Redazione, ottimamente illustrare a pagina cinque di questo numero.
Infine una buona notizia, a dimostrazione del successo d'interesse che suscitiamo oltre il nostro confine. Il mensile Orizzonti si può leggere anche ***on line***. La redazione di ***www.valdinievoleoggi.it*** ci ospita gentilmente dal mese di gennaio. Un riconoscimento al nostro valore e al fatto che rappresentiamo molto bene la realtà territoriale della Valdinievole Est.

Massimo Mancini

Associazione Culturale Orizzonti
Registrazione Tribunale di Pistoia n. 7/2008 del 11/11/2008

Direttore Responsabile: Massimo Mancini

Redazione:
Stefano Ferrali
Michela Cammilli
Mara Fadanelli
Tommaso Rubino
Maddalena Mirandi
Serena Gozzi

Pubblicità: Stefano Ferrali

Responsabile pubblicità Larciano: Fabrizio Gheser

Fotografie: "Foto Nucci" "Foto Alex"

Sede Via G. Di Vittorio, 25 - Lamporecchio (PT) - Tel/Fax 0573/803029 - e.mail : mensileorizzonti@alice.it

Stampa e Grafica: Nuova Tipografia Romani - Monsummano Terme (PT)
Anno IV
Gennaio 2011

Comune di Lamporecchio
Assessorato alla Cultura

Ricordiamo i prossimi appuntamenti in programma al Teatro di Lamporecchio

Giovedì 17 febbraio ore 21:00 - "Appuntamento a Londra" di Mario Vargas Llosa (Premio Nobel 2010) - con Pamela Villoresi e David Sebasti.

Sabato 26 febbraio ore 21:00 - "L'anatra all'arancia" di William Douglas Home e Marc Gilbert Sauvajon - con Debora Caprioglio e Corrado Tedeschi.

Teatro amatoriale - concorso "Le chiavi del teatro"

• SABATO 30 GENNAIO ORE 21,00 - G.A.D. Città di Pistoia - UN GENIO RIBELLE, FEDERICO GARCÍA LORCA, ARTE E VITA - libero adattamento da Federico García Lorca *(nella foto a fianco)* - Testo e regia Franco Checchi

• DOMENICA 20 FEBBRAIO ORE 21,00 Compania Marvesio TANTO VA LA GATTA AL...LADRO

NOVITÀ
Orizzonti è visibile su internet sul sito www.valdinievoleoggi.it

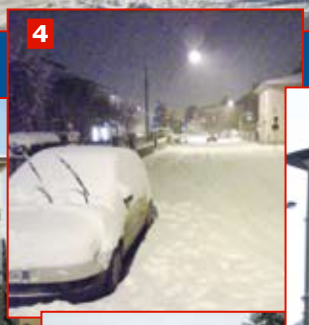
ORIZZONTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE
VIA G. DI VITTORIO, 25
51035 LAMPORECCHIO (PT)

TONIb
PARRUCCHIERI
Novità 2011
extension Flavio Comeglio
nuova generazione A FREDDO
perfetto per infoltimenti
ottimo per capelli fini
NUOVO CENTRO COMMERCIALE (COOP LARCIANO)
Tel. 0573 83565 - cell. 329 0535526
mail: info@tonibparrucchieri.com

anteo
FIBBIE E GUARNIZIONI PER CALZATURE E PELLETTERIE
Via XXV Aprile, 3-5-7-9 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803430 - Fax 0573 803433
www.anteosrl.com - E.mail: anteo@anteosrl.com

La memorabile nevicata del 17 dicembre 2010

Prima il grande gelo, poi una nevicata così intensa che ha messo in crisi tutta la nostra regione. Una situazione davvero inusuale per il nostro territorio che ha comunque saputo rispondere, meglio di altri, all'emergenza. Abbiamo deciso di ripercorrere quei giorni con la copertina e con alcune foto inserite in questa pagina. I cittadini di Lamporecchio e Larciano ricorderanno a lungo ***la nevicata di venerdì 17 dicembre 2010!!***



Immagini: 1 e 5 = Lamporecchio il 18/12 mattina - foto di Roberto Bonfanti * 2 e 3 = Larciano il 18/12 mattina, 4: la bufera della notte del 17 - foto di Andrea Volpi *** 6 = Lamporecchio - parco Rospigliosi 18/12 mattino , 7, 8 e 9 Lamporecchio centro la nevicata della sera del 17/12 - foto di Michela Cammilli -**

LUPI AUTO
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SUZUKI ISUZU HYUNDAI
Pistoia - Prato Pistoia
PISTOIA: Vendita Assistenza e Ricambi: zona P.I.P. - Via Toni, 166-188 tel. 0573.929247 fax 0573.528289 - pistoia@lupiauto.it
Centro Usato: Loc. Ponte Stella - Via Montalbano, 96 - tel. e fax 0573.526069
PRATO: Vendita e Assistenza: Porta Pistoiese - Via Curtatone, 16 - tel. 0574.28544 fax 0574.22566 - prato@lupiauto.it
www.lupiauto.it

L'AGENDA DI ORIZZONTI

IN QUESTO NUMERO:

parliamo di:

- **pag. 2** - L'editoriale del Direttore - Teatro di Lamporecchio: i prossimi appuntamenti
- **pag. 3** - La memorabile nevicata del 17 dicembre 2010
- **pag. 4** - L'Agenda di Orizzonti
- **pag. 5** - Norme editoriali del mensile Orizzonti
- **pag. 6/7** - Architetti in città, medici del niente - parte II - di Sandro Bonaccorsi
- **pag. 7** - Ringraziamenti della scuola dell'infanzia di Mastromarco, per chi ha contribuito alla lotteria di beneficienza.
- **pag. 8/9** -"Gattò" di patate e un po' di "Grecia"- di Tommaso Rubino
- **pag. 10** - "Respice finem" - di Ferruccio Ubaldi
- **pag. 11** - Agraria Montalbano - tempo di concimazioni
- **pag. 12** - I consigli dell'Avvocato - a cura dello studio legale Nicolin/Fagni
- **pag. 13** - Sotto la lente del fisco le spese sopra i 3.600 euro - il fisco spiegato dal Dott. S. Capaccioli
- **pag. 14** - L'esperienza della fecondazione assistita: il racconto di un caso di Maddalena Mirandi

---

Lamporecchio:

- **pag. 15** - I due libri scritti dal geometra Carlo Cinelli
- **pag. 16/17** - Temistocle Pace, grande compositore e Direttore d'orchestra, rivive nell'intervista a Piero Meozzi - di Stefano Ferrali
- **pag. 18** - La Posta di Orizzonti
- **pag. 19** - Comune di Lamporecchio - comunicazioni e risposte
- **pag. 20/21** - Essere consigliere comunale a Lamporecchio - a cura dell' Avv. Massimo Mazzei
- **pag. 21** - I bambini della scuola materna di San Baronto hanno incontrato Babbo Natale alla Coop di Lamporecchio
- **pag. 22/23** - Generazioni di soprannomi Iª parte - di Michela Cammilli
- **pag. 24** - Niente di nuovo sul fronte Palandri - a cura del gruppo consiliare PD del Comune di Lamporecchio
- **pag. 25** - Nuove realtà o vecchie realtà - a cura di Obiettivo Comune associazione culturale
- **pag. 26** - L'incidente dell'autocisterna ribaltata, ha evidenziato lo stato di degrado della nostra rete fognaria - di Ivano Bechini per Sinistra per Lamporecchio

---

- **pag. 27** Documento storico fornito ad Orizzonti da Giovanni Meozzi: il 1 giugno del 1897 **Lamporecchio** e **Larciano** divennero due comuni autonomi.

LARCIANO:

- **pag. 28/29** - L'intervista del mese a cura del Direttore Massimo Mancini: il Dr. Silvio Galli, un uomo straordinario, un esempio da seguire.
- **pag. 30** - Larciano informa - a cura dell'amministrazione comunale.
- **pag. 31** - PD Larciano: è Alessandro Solazzo il nuovo segretario -
In viaggio di nozze con la Da Vi... Travel di Vinci
- **pag. 32** - Alternativa per Larciano- Riteniamo necessario chiarire alcuni punti
- **pag. 33/34** - Una ricerca di Orizzonti: piccola bibliografia sul Padule di Fucecchio

---

Sport e Turismo

- **pag. 34** - Edoardo Bettarini ai Campionati italiani di KARATE - di Massimo Mancini
- **pag. 35** - FABO CALCIO giovanile: Esordienti 1999, l'impresa dei ragazzini terribili - di Andrea Volpi
- **pag. 36** - È sempre più VOLLEY Lamporecchio - di Sandra Alderotti
- **pag. 38** - CALCIO IIIª categoria - Stagione trionfale per il Cecina 2000
- **pag. 39** - CICLISMO: Vincenzo Nibali e Giovanni Visconti, un inverno di premi in attesa di una stagione piena di aspettative - di Stefano Ferrali

100 ANNI

Il giorno 26 dicembre abbiamo festeggiato i 100 anni di ***Tosca Nannini***, vogliamo ringraziare tutti i parenti e amici che insieme alla famiglia hanno fatto si che la festa sia stata ancora più bella.
Un grazie al Sindaco Giuseppe Chiaramonte che ha consegnato a Tosca la targa dei suoi 100 anni. Grazie, grazie di cuore a tutti

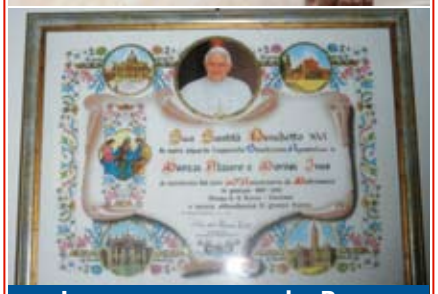
Famiglia Romani
Auguri dalla Redaz. di Orizzonti

È NATA ANGELA TRINCI

LAMPORECCHIO.
Grande gioia nella famiglia del nostro amico ***Pietro Trinci***. Lunedì 10 gennaio, nella notte è nata ***Angela***. Al babbo Pietro alla mamma ***Simona,*** ai nonni ***Piero, Rossana Assunta*** e alla neonata Angela, tanti **auguri** e felicitazioni arrivano dalla nostra comunità e dall'intera Redazione di Orizzonti.

61 ANNI DI MATRIMONIO

Meozzi Piero (Alziero) e **Morosi Ines**, il 16/01/2011 hanno festeggiato 61 anni di matrimonio, tanti auguri dalla figlia ***Sandra***, dal genero ***Mario***, dalla nipote ***Claudia***, dal cugino ***Vincenzo Fagni*** e dalla Redazione di Orizzonti.



Lo scorso anno, anche Papa Ratzinger ha benedetto la coppia in occasione del loro 60° anniversario

NORME EDITORIALI DEL MENSILE ORIZZONTI

ORIZZONTI pubblica contributi inediti di cultura generale (politica, economia, storia dell'arte, racconti paesani ecc.), di sport, turismo e storie di vita personale. Gli articoli proposti per la pubblicazione devono essere inviati per e-mail all'indirizzo mensileorizzonti@alice.it oppure a mancinimassimo10@virgilio.it entro e non oltre il 10 del mese, per rispettare la tempistica di pubblicazione del mensile. Qualora l'articolo giunga oltre tale data, verrà pubblicato nel mese successivo.

Il **testo degli articoli** deve essere digitato utilizzando un programma di video scrittura (Word) e salvato con estensione doc.Il testo deve essere il più conciso possibile, compatibilmente con la massima chiarezza di esposizione; non si devono in ogni caso superare le 2 pagine. **Ogni pagina deve contenere al massimo 3950 caratteri (spazi inclusi) con 1 immagine, oppure 3510 con 2 immagini. Il carattere da utilizzare è Times New Roman con dimensione 12. Se le battute saranno superiori a quelle indicate, l'autore verrà contattato per ridurre la parte in eccesso.**

Le **foto o le immagini** devono essere scelte secondo criteri di chiarezza e limpidezza ed essere accompagnate da brevi didascalie.

Se vengono utilizzate delle **citazioni bibliografiche**, le fonti devono essere citate nel corpo del testo e un numero progressivo messo accanto alla citazione deve rimandare alla bibliografia riportata in fondo all'articolo. La bibliografia dovrà essere redatta secondo i modelli sotto riportati, che esemplificano rispettivamente come si cita **un libro**, **un articolo di rivista**, un **sito**:

1) Libro:
es. N. RAUTY, *Storia di Pistoia*, vol. I, Le Monnier, Firenze 1988
Con indicazione del capitolo:
es. G. CIPRIANI, *Dai Medici ai Lorena*, in AA.VV., *Storia di Pistoia*, vol. III, Le Monnier, Firenze 1999

2) Rivista:
es. B. CROCE, *Ufficio ideale del suffragio universale*, in «Il Mondo», II (1950), 41, pp. 43-54

es. S. FERRALI, *Sui sentieri del Montalbano. Il Barco Reale mediceo*, in «Orizzonti», n. 22, (ottobre 2010), pp. 4-5

3) Pagina web:
es. K. BACON, *An African Voice*, in *The Atlantic Online* (02.08.2000),
http://www.theatlantic.com/unbound/interviews/ba2000-08-02.htm

es. *Lamporecchio, in Wikipedia-L'enciclopedia libera,*

http://it.wikipedia.org/wiki/Lamporecchio

Ogni articolo deve essere firmato dall'autore/i, che si assume la responsabilità di ciò che scrive; l'autore/i dovrà fornire il proprio indirizzo completo e un recapito telefonico.

Si ricorda che **Orizzonti** è un mensile apartitico e garantisce il pluralismo riservando una pagina alle varie forze politiche rappresentate in consiglio comunale.

Tutti gli articoli inviati al mensile **saranno sottoposti all'esame della redazione,** che potrà decidere di dare più spazio se l'articolo presenta caratteristiche di attualità e interesse. Sono molto gradite le storie personali e i racconti relativi alla storia locale. Coloro che hanno difficoltà a scrivere l'articolo in forma digitale possono telefonare alla redazione (tel. 0573/803029), la quale provvederà a inviare un collaboratore presso l'interessato per raccoglierne la testimonianza.

La Redazione

ORIZZONTI
Associazione culturale

Alimentari Lisi Silvano
Associato Despar
Frutta & Verdura
Qualità
e
Cortesia
Tel. 0573 82285 - Via Firenze, 203
LAMPORECCHIO (PT)

WWW.AURORALUCE.IT
Arredamento luce per esterni e interni
• Progettazione e realizzazione prodotti da interno e Led e Tradizionali
• Assistenza e riparazioni
• Illuminazione e oggettistica per bambini
SIMPATICHE E ORIGINALI IDEE PER I TUOI REGALI
VIENI A TROVARCI RICEVERAI UN SIMPATICO OMAGGIO
Via Francesca, 996 - 51036 Larciano (PT)
Tel 0573 84071 - info@auroraluce.it

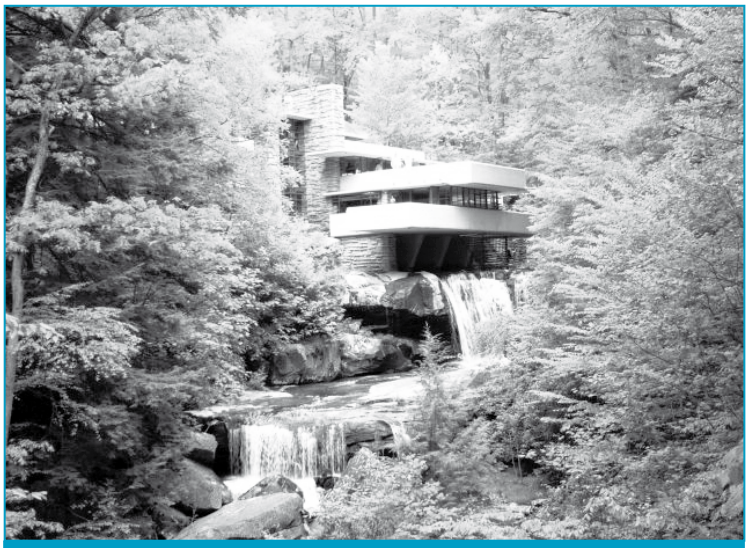
PRIMI PASSI
ASILO NIDO
COOPERATIVA SOCIALE
Aperto dal lunedì al venerdì
dalle 7:30 alle 18:30
Via Martiri del Padule, 22 - Larciano (PT)
Tel. 0573 84118
e.mail: asiloprimipassi@simail.it

ARCHITETTI IN CITTÀ, MEDICI DEL NIENTE - parte II -

di Sandro Bonaccorsi

SEGUE dal numero precedente:>>>

Oggi stiamo assistendo ad un susseguirsi di approcci normativi volti a garantire il soddisfacimento di determinati requisiti di sostenibilità dell'involucro edilizio e di inserimento armonioso nell'ambiente. ***L'apparato normativo è diventato talmente vasto che per la sua difficoltà interpretativa è stato confuso con lo svolgimento del mestiere.*** La capacità di essere all'interno delle regolamentazioni ha offuscato di fatto la qualità del progetto facendo spesso confondere la qualità del processo con la qualità dell'oggetto del processo.
Alla luce di questi fattori, a una stagione in cui le norme, i regolamenti, i manuali e le soluzioni tipologiche dettavano le soluzioni, si dovrà necessariamente sostituire un diverso orientamento che dovrà essere seguito da progettisti e amministratori.
La considerazione delle condizioni ambientali e sociali locali, la ricchezza del loro interagire, rendono sterile la schematizzazione dei sistemi attuata dalle indicazioni tipologiche.
La constatazione della complessità dell'agire evidenzia i limiti delle uniformazioni e apre alla considerazione di variabili precedentemente marginalizzate, rendendo così possibile la ricerca di ***soluzioni appropriate alle condizioni specifiche in cui si interviene***.
La necessità di relazionarsi a tale complessità richiede oggi un modello operativo tendente all'***auto-referenziazione dei progetti***.
Se vogliamo ristabilire un metodo di modifica dell'ambiente minimamente dignitoso, ogni progettista non dovrà rispondere più in maniera stringente all'apparato regolamentativo e tipologico, ma dovrà definire criteri e obiettivi di intervento che, seppur definiti nel rispetto di una normativa in via di semplificazione, sono approntati per un determinato contesto progettuale.
Questa autonomia sarà positiva, affiderà infatti al progettista tutte le responsabilità che afferiscono al mestiere, non permettendo il frapporsi delle norme tra la qualità del progetto e la capacità del progettista.
D'altra parte pone un consistente rischio. Essa promuove un agire auto-referenziato che può alterare le relazioni tra progetto e interesse comune dando un improprio spazio al progettista.
Partendo dal presupposto che condizione indispensabile per una qualsiasi progettazione è garantire il miglioramento delle relazioni tra gli individui e tra essi e l'ambiente, il ruolo del progettista provvede a garantire quelli che sono gli interessi comuni, ambiente e qualità della vita.



La Casa Kaufmann, meglio conosciuta come casa sulla cascata, di Frank Lloyd Wright. La casa sulla cascata, terminata nel 1939, è considerata all'unanimità uno dei capolavori dell'architettura moderna.

Per ottenere ciò, l'interesse della comunità deve sostituire l'interesse della committenza.
In questo modo il progettista garantirebbe che la sua auto-referenziazione corrisponda a interessi comuni.

Il progettista, considerando tutte le variabili che partecipano alla definizione del progetto, garantisce la qualità complessiva della trasformazione assumendone direttamente le responsabilità anche quando queste eccedano le specifiche norme; così facendo, diviene propositore di comportamenti in cui si riconoscono gli interessi comuni.
Il progettista, cui è riconosciuta la capacità di definire soluzioni migliorative delle condizioni ambientali e sociali, necessita di trovare riscontro nella comunità. Questa condizione si realizza solo se egli risulti disponibile a svolgere un ruolo all'interno della società e, contemporaneamente, la comunità sia in condizione di comprendere il valore di quanto proposto. Maggiore è la capacità da parte della

LOGO Graf
Realizzazione loghi
Oggettistica promozionale
Abbigliamento da lavoro e promozionale
Antinfortunistica Calzature da lavoro
Personalizzazione con stampa e ricamo
Adesivi, gagliardetti e striscioni
Lamporecchio (PT) - Tel. & Fax 0573-81403
INFO@LOGOGRAF.IT

Autocarrozzeria DELTA
di Degl'Innocenti Frediano

Via Cecinese, 1310/I
51036 Larciano (PT)
Tel. 0573.84580 - Fax 0573.849114
cell. 393.2100288
e.mail: deltafrediano@virgilio.it

Angels AND Devils
BAR DA JULIO
COLAZIONE - APERITIVI - SALA SLOT -
PARTITE DI CALCIO IN DIRETTA "PREMIUM"
PREMIUM CALCIO
Lazzeretto (FI) - Via 2 settembre, 118
(davanti alle scuole elementari)
tel. 0571 587211
Siamo anche su Facebook con la nostra pagina fan "Bar Angels & Devils Lazzeretto" aggiungeteci!!!
Accorrete numerosi... divertimento assicurato!!!

Segue: ARCHITETTI IN CITTÀ, MEDICI DEL NIENTE - parte II

comunità di interpretare il senso del sistema sociale e ambientale esistente, ovvero più la comunità possiede un linguaggio comune e qualificato per l'azione dei singoli individui, e maggiore è la possibilità che il progetto si inserisca come parte di un tutto organico.
Se l'interesse è all'organicità e alla qualità dell'esito complessivo, è bene trovare organicità e qualità nelle singole azioni compiute e nel loro insieme.
È una questione culturale in cui al progettista è affidato il ruolo di interprete e propositore di soluzioni tecnologiche appropriate, soluzioni che possiedono una capacità di linguaggio tale da poter qualificare autonomamente lo spazio fisico.
Così l'opera del progettista troverebbe un quadro di riferimento in una capacità tecnica diffusa, indicando con questo termine la capacità, propria della comunità e degli individui, di trovare soluzioni che non danneggiano l'ambiente e la società.
Ogni trasformazione dell'ambiente se non è calibrata e proporzionata alle attuali esigenze ed ai sogni dei cittadini, risulterà un innesto scorretto. Per comprendere le meccaniche di crescita della città spesso gli architetti utilizzano esemplificazioni prese in prestito dalla natura. Ogni ramo dell'albero, per portare un esempio appunto, cresce molto lentamente e si trasforma secondo specifiche esigenze di spazio, luce, necessità. Occupa lentamente la sua posizione che diventerà utile e necessaria alla pianta. Anche nella città come in ogni giardino ci sono da realizzare innesti, cesure, eliminare le erbacce, ordinare, modificare, concimare.
Il futuro si può costruire con l'architettura, che non deve più essere banalmente asservita al potere, ma deve riappropriarsi dei suoi valori istituzionali e sociali.
Trama, tessitura, struttura e società quale forma per la città.
Ogni cittadino allora sarà parte attiva di questo processo in modo da creare le condizioni affinché le proprie idee ed i propri sogni si realizzino.
"Sono convinto che la città del dialogo, la città ecumenica, la città-mondo alla quale ho sempre creduto e per la quale ho inteso lavorare, rappresenta il più importante approdo della speranza di tutti gli uomini della terra. Sono convinto che nei cantieri di tutto il mondo le opere dei singoli sono segni visibili, di uno spirito creativo che non muore e che il lavoro di tutti (operai, tecnici, artisti, artigiani) quando non ubbidisce al tornaconto personale ed alla celebrazione della vanità, contribuisce alla nascita della nuova città - G. Michelucci". **FINE**

Arch. Sandro Bonaccorsi

Ringraziamenti dalla Scuola dell'Infanzia di Mastromarco

I bambini della scuola dell'infanzia di **Mastromarco**, insieme ai loro genitori e al corpo docenti, ringraziano calorosamente tutti gli esercizi commerciali che con il loro contributo hanno reso possibile la buona riuscita della lotteria di beneficenza, organizzata per raccogliere fondi necessari per il finanziamento di progetti didattici che i bambini svolgeranno durante l'anno scolastico in corso.
Gli esercizi commerciali di Lamporecchio a cui vanno i ringraziamenti sono: pasticceria Carli, cartolibreria Bonfanti, tabaccheria Monti, oreficeria Giannoni Paola, profumeria Elma, farmacia dott. Petra, Max Moda calzature, Bianco e B. corredi e intimo, panificio Nencioni, cartolibreria Verdiani, "Immagini" album e foto, enoteca "La cantina Pinta", Loredana Bocconi intimo, antica caffetteria "Sandro Vero", ottica Ginanni, "Margherita" abbigliamento, "l'oasi del benessere" istituto di bellezza, "fiori e" di Cioli e Toni, panificio "dolce forno", bar Verdi pasticceria, piante e fiori Stefania, cosmetica sicura, "il panda" cartoleria, estetica di Volpi Paola, "il cioccolato" caffè e prodotti tipici, Bettaccini alimentari, panificio Vescovi, Tutto Sport, "Istinto" abbigliamento, tabaccheria Ponziani Graziano, estetica "il bello delle donne", azienda agricola bio "il poderino", bar 18, Rinati dolciumi, Bianchini Iseno.
Gli esercizi commerciali di Larciano a cui vanno i ringraziamenti sono: estetica "Cerza"; "l'isola del tesoro", cartolibreria "sottosopra".

Un particolare ringraziamento va alla ditta "Arte Infissi" s.n.c. di Lamporecchio per aver realizzato un cancello di protezione che da tempo si era reso necessario per tutelare e garantire la sicurezza dei bambini all'interno della struttura scolastica.
Alla ditta ***"Arte Infissi"*** va tutta la gratitudine dei genitori e del corpo docenti per la professionalità, la celerità e la disponibilità dimostrate, ***donando*** ai bambini, della scuola dell'infanzia di Mastromarco, uno dei più bei regali per le festività natalizie.

OTTICA GINANNI
Oltre l'occhiale
PROFESSIONALITÀ
MODA E CONVENIENZA
Relaxed Vision Center
GREENVISION
BUONA VISIONE SEMPRE
applicazioni lenti a contatto
tutte le migliori marche
VIA VERDI N° 55 - LAMPORECCHIO - PT
TEL. 0573 803152

Caffetteria - Aperitivi con Buffet
Gelateria produzione propria
Brigidini e Berlingozzi
Antica Caffetteria Sandro Vero
di Desideri Benedetta e Ferrucci Simone snc
Via A. Gramsci ang. P.zza IV Novembre, 76
51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573 803795
CHIUSO IL MARTEDI'

"Gattò" di patate e un po' di Grecia

a cura del Dr. Tommaso Rubino

Voglio proporvi un'altra ***ricetta salentina*** che in realtà è una ricetta diffusa un po' in tutto il meridione, ricetta probabilmente di origine napoletana, il *Gattò di patate, appunto*. Il termine Gattò deriva dal francese *gateau* che significa dolce: la traduzione sarebbe pertanto quella di **dolce di patate** e tale francesismo deriva, probabilmente, dalla dominazione degli angioini che, chiamati dal Papa Clemente IV nel 1266 contro gli eredi di Federico II di Svevia, sconfissero prima Manfredi nella battaglia di Benevento e successivamente Corradino a Tagliacozzo. Il regno degli angioini durò con vicende alterne fino agli inizi del 1400 lottando contro gli spagnoli-aragonesi per il possesso di ampie aree del mezzogiorno, specie della Sicilia. Gli angioini furono famosi per le enormi gabelle e tasse che imposero alle genti del sud e non furono mai molto amati dalla popolazione, però qualcosa è rimasto nella cultura culinaria e nel linguaggio dialettale di molte zone del meridione. Numerosi sono i francesismi nei dialetti del sud specie nella lingua salentina: ad esempio al paese di mio padre per indicare la tasca si usa la parola pòcia, di chiara derivazione dal francese *poche (si pronuncia posc, mentre lo scritto ha una certa assonanza con l'inglese pocket che, oltre ad indicare un famoso cioccolatino della Ferrero, vuol dire sempre tasca appunto*), invece al mio paese si dice pata - dal latino pateo - parte aperta della stoffa pantalone (da cui deriva anche il termine italiano patta o potta) -. Altro esempio è la parola boatta - barattolo di latta - che deriva chiaramente dal francese boite (pronunciato buat..) e poi forse, il *gattò-gateau* prima citato. D'altra parte nei dialetti salentini, viste le varie dominazioni, numerose sono le parole che derivano da altre lingue: basta citare spagnolismi quali fueco e muerte (fuoco e morte), oppure grecismi come craùro che significa granchio (dal greco crauròs, appunto) oppure la parola crai che significa domani che deriva dal latino cras (per curiosità devo anche dire che dopo-domani si dice invece piscràì dal latino bis-cras che significa 2 volte domani). Devo dunque affermare che nel gattò di patate, appunto, i gatti non c'entrano niente: nella tradizione popolare italiana gli unici *mangia-gatti* sono infatti i vicentini che ricorsero a tale animale probabilmente nel medioevo durante i vari assedi subiti dalla città. E' rimasto infatti famoso il proverbio "finché ghe xe gati se magna" - finché ci sono gatti si mangia…- che usa in quella città**.** Sembra tuttavia che l'origine del piatto-gattò risalga alla seconda metà del 700 quando, dopo il 1768, con la regina Maria Carolina, figlia di Maria Teresa Asburgo-Lorena, la capitale del Regno del Sud, sotto i Borbone, divenne luogo di confronto delle grandi cucine europee, venendo introdotto il gusto per la cucina francese. Allo stesso periodo risalgono altri piatti famosi dal nome transalpino quali le crocchè, o crocchette che dir si voglia, e il ragù (Wikipedia). Il gattò non può essere definito un pasticcio - che per definizione è a base di pasta - ma è comunque un piatto *pasticciato* nella sua mescolanza d'ingredienti e i francesi, si sa, sono dei gran *pasticcioni,* direi che piuttosto è uno sformato. Non è un piatto leggero, anzi direi che essendo composto da patate, burro, mozzarella e scamorza, uova, parmigiano e, secondo i gusti, anche pangrattato, presenta un bilancio calorico di circa 585 calorie per porzione, praticamente un pasto completo. Non ho citato gli affettati perché può essere realizzato come ricetta vegetariana, senza di essi, oppure come ricetta tradizionale con mortadella o prosciutto cotto, come faceva mia madre, oppure addirittura con il salame di Milano come lo faccio io, che amo le cose leggere.

Ingredienti per 4 persone:

• 4 patate belle grosse *da omo, non da verginella,*

• 300g di latte; 80 g di burro, 4 uova

• basilico 6-7 foglie e pangrattato, se ci piace,

• 120g di parmigiano, 150 g di mozzarella e 150 g di scamorza affumicata (ma mia zia usa le sottilette che fondono perché dice che la mozzarella e la scamorza non darebbero la morbidezza voluta al prodotto finale dopo il raffreddamento),

• salame, tipo Milano, tagliato a fette grosse 100g.

Ecco dunque come si fa:

Si mette il burro in un recipiente mentre con un altro pezzettino di burro freddo si fodera la teglia con cui verrà poi cotto il dolce alla fine della preparazione. Le patate sono fatte bollire con la buccia intera e poi, una volta pronte, devono essere sbucciate velocemente ancora calde perché, una volta passate nello schiaccia-patate vengano mescolate, nella pirofila, al burro prima messo da parte, in modo che esso possa sciogliersi; poi si mescolano il basilico, fatto a pezzettini, il latte e il formaggio parmigiano - il latte, oltre che per amal-

Monti Leonardo
dal 1934...
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
Via Montalbano, 102 - San Baronto
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 88029 - Fax 0573 88440

SAMANTHA
STILISTA CAPELLI
UOMO - DONNA
51035 LAMPORECCHIO (PT)
Via Cerbaia, 260
Tel. e Fax 0573.82719
Cell. 333.2876863

WIND SKY 3 Center
SERVIZIO ASSISTENZA
BORCHI
ELETTRONICA - ELETTRODOMESTICI
Via Verdi 17/19 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82751 - borchic@inwind.it

segue: "Gattò di patate"

gama, serve anche a raffreddare l'impasto prima di aggiungere le uova che altrimenti cuocerebbero -. Dopo queste ultime si mescola il tutto aggiungendo sale, un po' abbondante perché la patata tende ad assorbirlo, quindi del pepe nero. A questo punto si mette, sul fondo di una pirofila metà dell'impasto, quindi scamorza e mozzarella tagliate a dadini e sopra il salame anch'esso in cubetti. Si ricopre con l'altra metà dell'impasto mettendo sopra al tutto del parmigiano, eventualmente pangrattato e fiocchetti di burro. S'inforna a 180° finché non assume un aspetto dorato o brunito - circa 1 ora a seconda del forno -. La ricetta è simile a quella che faceva mia mamma, che non ricordo esattamente, su internet ci sono decine di varianti, ma questa proposta a voi è tratta da Sky - Gambero Rosso - le ricette di ***Laura Ravaioli***.

DI NUOVO BUON APPETITO!!!

"Greece" (Grecia)

Giovedì 06-01-11 giorno della Befana, alle 11 sono ancora a letto e leggo il giornale, il cellulare è sul comodino rigorosamente spento nel numero pubblico, accesso quello privato (come tutti i dottori ho più numeri - nel mio caso sono nello stesso telefono con un artificio elettronico… per evitare che rompiate), ma l'infernale apparecchio squilla ugualmente. Penso sia un conoscente o un parente che ha il numero privato e che, come sempre, la domenica o un festivo, ha bisogno del dottore, ….mando l'augurio che si tratti di un attacco di emorroidi e invece, appena prendo in mano il telefonino, al vedere di chi si tratta, il mio sguardo s'illumina: ***Angela***, c'è scritto sul display, la mia amica greca di Università che è tanto che non sento; in realtà il suo nome è Anghelikì che si potrebbe tradurre più come Angelica, ma la abbiamo sempre chiamata Angela.

segue: "Greece"

Con lei ho studiato ripetendo ogni giorno - spesso anche di notte, per laurearsi in tempi decenti - durante gli ultimi due anni di Università tanto che, per qualche tempo, a ridosso di esami importanti, ha abitato anche da me a Pisa e alla fine ci siamo laureati quasi insieme: ora lei fa la cardiologa a Patrasso. Ogni tanto mi chiama mentre io non lo faccio mai, per cui, come al solito, sono quasi pentito o arrabbiato per non averlo fatto per primo.

E' in giro con suo figlio che si chiama Irodis (Erode), come il mio idolo perché li ammazzava appena nati i bambini rompi rompi…, anche se l'altro giorno un bambino, scappato dalla stanza della pediatra ed entrato nella mia, invece di mettersi a piangere perché, come dice mio figlio, assomiglio a Gambadilegno dei cartoni animati, dal momento che indossavo la maglia rossa, mi ha scambiato per Babbo Natale per via anche della barba bianca… si vede che sto invecchiando, comunque è buon segno.

I discorsi vanno da una parte all'altra come avviene fra chi si sente una o due volte l'anno e l'argomento crisi economica della Grecia cade inevitabile: "Come si vive adesso da voi?" - le chiedo - "La situazione è terribile" - risponde - "lo Stato, dopo aver dichiarato quasi bancarotta per l'alto debito pubblico, ha emanato misure drastiche e la disoccupazione è alle stelle, si licenzia anche nel pubblico: io non vengo pagata da diversi mesi mentre a mio marito, che lavora all'Università, hanno dimezzato lo stipendio. Vivo con quello che ricavo dalla libera professione, ma ho il mutuo da pagare e la mia casa potrebbe andare all'asta; meno male che comunque questo piccolo gettito esiste: altri, senza lavoro, per mangiare frugano nei cassonetti ed anche durante l'ambulatorio, ogni giorno, da me viene gente che chiede aiuto sanitario gratuito perché ha perso l'assistenza (in Grecia vige ancora il vecchio sistema delle casse mutue e non c'è un SSN unificato come da noi che è gratuito per tutti - ricordatevene quando chiedete risonanze magnetiche a sproposito, magari su suggerimento del carrozziere, che mi tocca perdere mezz'ora per convincervi del contrario…)".

Noi abbiamo, se non sbaglio, il secondo o terzo debito pubblico più alto al mondo e per adesso, grazie a Dio, non siamo finiti come da loro; il debito è stato fatto negli anni del pensionamento facile, delle spese folli nella pubblica amministrazione, nel nepotismo delle parentopoli e quanto altro e adesso stiamo facendo il redde rationem, ne stiamo cioè pagando il conto, anche se alla vigilia dell'entrata in vigore del decreto Gelmini il picco delle assunzioni di parenti all'Università ha presentato punte elevatissime prima che scattasse il blocco, come pure, in Sicilia, ci sono state oltre 5000 assunzioni in organico da parte della regione nonostante la crisi. Per questo Bossi inneggia, in modo forse un po' demagogico, al federalismo, perché chi prende queste decisioni poi se ne assuma anche le responsabilità economiche, … speriamo comunque di trovare i soldi per salvare Pompei.

Tommaso Rubino

SM
Parrucchiere per uomo
Stefano Masi
Sabato orario continuato
dalle ore 8,00 alle ore 19,00
Via Leonardo da Vinci, 2
- LAMPORECCHIO (PT) -
Tel. 0573 81720

Ancillotti

Pullman gran turismo - Mini Bus
Auto con conducente
Cell. Lorenzo: 335 5412709 - Cell. Andrea: 335 341729
Via Martiri del Padule, 155 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel./Fax 0573 82107
e.mail: info@ancillottibus.it

FALEGNAMERIA
MARTINI
di Michele Martini
LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE
PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI
VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)
CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

RESPICE FINEM

di Ferruccio Ubaldi

Questa frase latina che vuol dire ***"Osserva la fine"*** faceva parte del linguaggio del "Lamporecchiano antico" nella forma corrotta di *fare respice e fine,* inteso invece come fare piazza pulita senza risparmiare nulla e nessuno. Invece io voglio tornare al significato originale, turbato da ciò che è accaduto ad un marocchino, ***Muhammad Fiktri***. Questo giovane è stato sbattuto in prigione ed in prima pagina come il mostro che avrebbe ucciso ***Yara***, la ragazzina sparita nel Bergamasco. Il tutto per un'intercettazione telefonica mal tradotta. Già c'erano state scritte minacciose a sfondo razziale e tutti eravamo pronti a condannarlo, si sentivano commenti feroci che auspicavano il ritorno della pena di morte.

Respice finem, guarda la fine della vicenda prima di giudicare, la saggezza antica ci consiglierebbe di essere molto prudenti quando una persona è accusata, ***un'accusa non è una condanna***.

Addirittura un avviso di garanzia, che come dice il nome è un democratico avvertimento che ti comunica che si stanno facendo indagini su di te è spesso in prima pagina come se fosse già una condanna passata in giudicato, specialmente quando riguarda qualche uomo politico considerato un avversario, anzi un nemico.

L'arresto di Enzo Tortora

Ricordo il ***"Caso Tortora"***, un giornalista conduttore di un programma TV di grande successo accusato di mille nefandezze per una omonimia che sarebbe potuta essere controllata semplicemente consultando un elenco telefonico e accusato da "pentiti" assolutamente inattendibili, tali Gianni Melluso detto "il bello" Pasquale Barra detto "o' Animale" ed un sedicente pittore in cerca di pubblicità. Il fatto che non esistesse la minima prova concreta rafforzava la certezza dei colpevolisti:
- Hai visto che abilità a nascondere le prove ha quel delinquente?
Ebbene, quando in primo grado Enzo Tortora fu condannato, molti sporchi, invidiosi colleghi giornalisti, titolari di rubriche importanti su prestigiosi giornaloni, brindarono a champagne.
In seguito il povero Enzo fu prosciolto e riabilitato, ma dopo che aveva perso la salute in galera e infatti di lì a poco morì.
Per queste ragioni dobbiamo essere cauti prima di condannare qualcuno, un avviso di garanzia che spesso arriva ai giornali prima che all'interessato, non afferma una colpevolezza e nemmeno un'accusa, ma solo l'inizio di un'indagine. Spero che il malcapitato Muhammad Fikri sia convenientemente indennizzato dallo Stato per il pessimo uso che la "Giustizia" ha fatto di un'intercettazione telefonica su una conversazione in Arabo dialettale, in Berbero e in Francese.
Ma poi perché questa intercettazione? E' un reato grave aprire una lettera, invece la comunicazione telefonica è alla mercé di un qualsiasi Pubblico Ministero. Spendiamo milioni di euro permettendo ai Pm di cacciare il naso su fatti privati, spesso senza che ci sia nemmeno il sentore di un reato e quel che è peggio di farne parte ai giornali. C'è stato il caso di un antipatico personaggio della ex Casa Reale che chiedeva per telefono ad un amico se conosceva qualche bella escort. La cosa può essere disdicevole, ma non viola nessuna legge e non c'era alcun motivo di sbattere il tizio in galera e in prima pagina a caratteri di scatola. Quando il personaggio in oggetto, che mi sta cordialmente sulle scatole, è stato prosciolto la notizia è stata data in decima pagina in un micragnoso trafiletto.
Una persona molto affidabile mi ha rivelato senza alcuna cautela che il mio telefono non è sotto controllo e mi sarei messo a piangere per l'avvilimento. Allora non sono proprio nessuno! Non c'è nemmeno uno straccio di Pm che s'interessi a me! Già ero consapevole di essere un meschino N.I.P. (Not Important Person) ma avermelo buttato in faccia così mi ha davvero umiliato.

Colgo l'occasione di questo articolo per segnalare le infinite lamentele che mi sono arrivate sul pessimo funzionamento del ***Servizio Postale***. Il mese scorso ho avuto la mala ventura di dover ritirare due raccomandate, operazione semplicissima: mi si fa firmare, mi si consegna una busta e festa finita. La prima raccomandata mi è costata mezz'ora di attesa, la seconda 50 minuti. Non voglio parlare poi di operazioni un pochino più complesse.
Tempo fa il primo sportello era riservato a quello che dovrebbe essere lo scopo precipuo della Posta, ossia la vendita di francobolli, l'inoltro e la consegna della corrispondenza, raccomandate, pacchi eccetera. Adesso invece bisogna rivolgerci ad un ***infernale marchingegno*** sputa tagliandi che ti assegna una misteriosa sigla ed un numero. Altrettanto oscuro è il sistema di turnazione, ho provato a scoprirlo, mi dicevo guardando il monitor, ci sarà del metodo nella sua follia come in quella di Amleto, ma non sono stato capace di venirne a capo. Il Dott. Rubino in un suo gustoso scritto, ci ha raccontato dei ragionamenti logici e democratici di un suo amico senegalese; ebbene credo che in Senegal o in Burkina Faso o nel Burundi non si rassegnerebbero ad un (dis)servizio postale di queste proporzioni.

Ferruccio Ubaldi

BAR
di Reale Alessio & C. SNC
Poggio Argentale
Colazioni con paste super golose
Panini sfiziosi
Aperitivi
Sabato e Domenica
* Pizza da asporto e pizzeria *
Compleanni e Cene su prenotazione
(puoi personalizzare il tuo menù
con Alessio e Franca)
orario continuato: h. 06.00 - h. 24.00
Aperto dal lunedì alla domenica/Chiuso il mercoledì
Via P. Togliatti n° 61 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/82197

RICEVITORIA LOTTO
di Fabrizio Monti
Tabacchi - Cartolibreria - Profumeria
Articoli da regalo - Bigiotteria
Da noi puoi pagare tutti i bollettini postali senza fare file e fino a sera inoltrata. Una grande comodità!!
Piazza Berni, 16 - Tel. 0573-82332
51035 Lamporecchio (PT)

AGRARIA MONTALBANO
DOVE PUOI COLTIVARE LA TUA PASSIONE
"TEMPO DI CONCIMAZIONI"

Dopo un difficile e piovoso autunno e un inizio di inverno come non si vedeva da anni, che hanno compromesso in buona parte la stagione dei raccolti e con le piante stressate da questo tempo e bisognose di particolari cure, si avvicina il momento delle *concimazioni.* L'AGRARIA MONTALBANO propone una vasta gamma di concimi organici, organominerali, chimici, per tutte le colture e, in particolare, viti, olivi, frutti, ortaggi. Di seguito proponiamo alcuni esempi:

Concimi Organici

Golden Agro Bio consentito in Agricoltura Biologica, derivato da letame avicolo, suino ed equino, adatto a tutte le colture; da distribuire post raccolta – inverno.

GranStall Bio Ammendante consentito in Agricoltura Biologica, derivato da letame avicolo, suino ed equino, adatto a tutte le colture; da distribuire post raccolta – inverno.

Agri Stall Organico pellettato, ottimo per migliorare la ritenzione idrica e per favorire le lavorazioni agronomiche e la fertilità del terreno (prodotto nuovo)

Bio-nove Organico consentito in Agricoltura Biologica, pellettato a freddo, indicato in particolare per le concimazioni azoto carenti. Alto titolo di Azoto (9%) (prodotto nuovo)

Europol Organico consentito in Agricoltura Biologica, ottenuto da deiezioni avicoli, particolarmente indicato in terreni sottoposti a intensa coltivazione. (prodotto nuovo)

Biotron novità dell'anno a livello europeo composto da *Leonardite* fossile, attivatore delle sostanze nutritive del terreno, caratteristica positiva: bassi dosaggi (2-3 q.li a ettaro x olivi, viti, frutti, orto).

GranVerde Top N novità dell'anno a livello europeo organico consentito in Agricoltura Biologica, derivato da materie prime di elevata qualità, caratteristica principale *microgranulare* bassi dosaggi (2-3 q.li a ettaro x olivi, viti, frutti, orto), alto apporto di azoto (prodotto nuovo)

Triofert Orto 7-7-7 Concime con alta presenza di microelementi, particolarmente adatto per gli ortaggi

Concimi organo-minerali per olivi e viti

Grandolivo 13-5-7 ideale per l'olivicoltura, prodotto granulare

Oliv-One 10-5-5 ideato appositamente per l'olivicoltura, prodotto pellettato

Fertil Extra 12-5-5 s ideale per olivicoltura, prodotto granulare con potassio prodotto esclusivamente da solfato

Vignafrut 7-7-14 Prodotto indicato per la vigna, prodotto pellettato

Fertilextra 8-6-10 S, prodotto granulare a lenta cessione adatto per vigneti in produzione

Triofert Olivo 12-6-5 Prodotto indicato particolarmente per l'oliveto, con alta presenza di microelementi.

Concimi chimici

Goldenfert Blu 11-12-17 S+Micro, formulato granulare complesso studiato per fornire soluzioni professionali alle esigenze di nutrizione delle colture arboree, fondamentale il potassio da solfato (prodotto nuovo)

Fertiltop Super Blu 10-5-10 prodotto granulare complesso caratterizzato da alta solubilità delle materie prime per permettere l'assorbimento completo dei principi attivi (prodotto nuovo)

Smartfert 12-6-15 S +Micro, prodotto a lenta cessione con soluzione binaria (rilascio di Azoto immediato e costituzione di riserva per le fasi successive), bassi dosaggi (prodotto nuovo)

Oliveto 18-8-8 + Microelementi, per oliveti bisognosi di azoto

Ricordiamo che tutti i nostri concimi hanno microelementi che sono particolarmente importanti per gli equilibri del terreno. Per prezzi e condizioni particolari vi aspettiamo nel ns. magazzino.

Dario Bechini

Perito Agrario Dario Bechini
Via P. Togliatti, 334 - 51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 81002 - Cell. 339 1331604
e.mail: agraria.montalbano@libero.it

Agraria Montalbano
dove puoi coltivare la tua passione
TUTTO PER L'AGRICOLTURA
HOBBISTICA
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO
PET FOOD

Da ricordare

SI SEMINA:
in vivaio e in serra: lattuga, cavoli, basilico, peperoni, melanzane.

SI TRAPIANTA:
in serra: lattuga, cavolo cappuccio, gentile.

SI RACCOGLIE:
in pieno campo e/o in serra: cavolfiore, cavolo verza, insalate, radicchi.

IN GIARDINO: continuano le operazioni di potatura e concimazione dei cespugli e delle piante arbustive; visto l'andamento "rigido" di questo inverno si ricorda l'utilità di acquistare i "cappuccioni" per proteggere le piante in vaso. Si ricorda di apportare sostanza organica agli agrumi tramite lupini macinati.

NEL PRATO: Se il prato è stato curato nel modo giusto nei mesi precedenti , in questo mese non sono molti i lavori da eseguire. Evitare di calpestare troppo il manto erboso. Approfittate del tempo libero di questo mese per controllare la funzionalità dei macchinari come per esempio il rasaerba.

NEL FRUTTETO: Rinfoltire le piantagioni di olivi e viti, sempre che il terreno non sia intriso d'acqua o gelato. Organizzarsi per le concimazioni, in particolare per chi usa concimi organici.

ALTRI LAVORI: Se il terreno non è gelato, prepararlo alle coltivazioni primaverili, lavorando in particolare i terreni argillosi, al fine di beneficiare dell'azione strutturante del gelo e del disgelo delle zolle.

IL PROVERBIO DEL MESE:
"Chi viti innesterà, dormendo il vino avrà".

Naturalmente, per le esigenze di ognuno, siamo a disposizione per sopralluoghi in azienda e per consulenze personalizzate presso la nostra sede in Via P. Togliatti, 334 a Lamporecchio

I CONSIGLI DELL'AVVOCATO - RUBRICA A CURA DELLO STUDIO LEGALE "NICOLIN-FAGNI"

Neonato malformato: risarcimento ai genitori se c'è responsabilità del medico

a cura dell'Avvocato Alessandro Fagni

L'AVVOCATO ALESSANDRO FAGNI

Sempre in tema di responsabilità medica e di risarcimento dei danni, è interessante evidenziare una recentissima sentenza della Cassazione (n. 20667/2010) che ha chiarito alcuni importanti aspetti. Il caso era quello di un neonato nato con gravi malformazioni per un errore del medico. I genitori del bambino chiedevano il risarcimento, oltre che per conto del minore, anche per conto proprio. La Cassazione, all'esito di un processo durato alcuni anni, ha stabilito che "Il medico è tenuto a risarcire il danno morale patito direttamente dai prossimi congiunti (nella specie i genitori) per le gravi lesioni personali riportare, in occasione della nascita, dalla vittima e determinate da imperizia dello stesso sanitario". Il pronunciamento della Corte è alquanto importante perchè accerta definitivamente che, nel caso in cui sussista una "particolare situazione affettiva che leghi la vittima della lesione personale ai propri congiunti" vi può essere spazio anche per un risarcimento a favore di questi ultimi per le sofferenze subite, trattandosi di un danno esso pure causato - in via immediata e diretta dal fatto lesivo. Tale danno morale va liquidato in via equitativa dal Giudice.

Nevicata del 17 dicembre, no alle fregature e si ai veri risarcimenti

Quello che è accaduto venerdì 17 dicembre è stato veramente sconcertante: un'intera regione ferma per una giornata di neve. Fin da subito la nostra associazione si è mossa a livello provinciale e regionale per assistere i tantissimi cittadini che sono rimasti bloccati per molte ore in strada e nelle stazioni. Tre i soggetti maggiormente responsabili dei disagi: **Autostrade Spa** per gli automobilisti rimasti intrappolati sulla rete autostradale, **Trenitalia** per quelli rimasti fermi per ore al freddo nelle stazioni e **Global Service Spa** che gestisce la FI-PI-Li completamente ferma per un intero giorno. Contro tali soggetti, Confconsumatori si è mossa aprendo subito un tavolo di trattativa ed annunciando però di attivare fin da subito una *class action* (azione collettiva) nel caso in cui le tre società non fossero disponibili a risarcire i cittadini danneggiati. Nelle settimane successive sono giunte notizie di accordi fra consumatori e società per i risarcimenti. Tali accordi, tuttavia, essendo molto limitativi (in tema di beneficiari ed entità dei risarcimenti e) non sono stati firmati dalla nostra associazione che si è tenuta libera di procedere al meglio per tutelare i propri associati. *"Abbiamo predisposto così dei moduli completi e gratuiti per raccogliere le adesioni dei cittadini ed assisterli nelle trattative con i gestori di strade e ferrovie e, in caso di fregature, tutelarli con una grande azione collettiva"* afferma il vicepresidente provinciale Luigi Pieretti. Autostrade ad esempio prevede di risarcire solo quelli che transitavano sulla A1 e non altri, mentre Trenitalia offre solo semplici rimborsi dei biglietti. Confconsumatori rigetta tale offerte ed andrà fino in fondo per far avere dei veri risarcimenti a chi è rimasto ore ed ore intrappolato dalla neve. I moduli possono essere richiesti – e saranno inviati - contattandoci telefonicamente o, meglio, inviandoci una mail al nostro indirizzo: **confconsuamatoript@libero.it**

CONFCONSUMATORI PISTOIA
CONFEDERAZIONE GENERALE DEI CONSUMATORI
Tel. 327.2050722
mail: confconsumatoript@libero.it

STUDIO LEGALE NICOLIN-FAGNI
Tel. 0573.975110 Fax 0573.509322 - Galleria Nazionale, 41 51100 PISTOIA
Piazza IV Martiri, 33 51036 Larciano (PT) (solo il mercoledì dalle 16 alle 19)
Mail: nicolin-associati@email.it - sito web: www.studiolegalenicolinfagni.it

SOTTO LA LENTE DEL FISCO LE SPESE SOPRA I 3.600 EURO

Il fisco spiegato dal Dott. Spartaco Capaccioli

STUDIO COMMERCIALE E TRIBUTARIO
DOTT. SPARTACO CAPACCIOLI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
VIA BARTOLINI, 35 - 51036 LARCIANO
E-MAIL: SPARTACO.CAPACCIOLI@TIN.IT
INFO DIRETTA 339-8979650
CONSULENZE SERVIZI CONTABILITÀ DICHIARAZIONI

A partire da quest'anno, presumibilmente dal mese di maggio, in attuazione dell'art.21 del D.L. 78/2010 tutti gli acquisti effettuati saranno monitorati dal fisco, con un nuovo e potente strumento per la lotta all'**evasione fiscale**: lo ***SPESOMETRO***. E' una sorta di banca dati che prenderà vita attraverso le informazioni trasmesse annualmente dagli operatori economici (imprese e professionisti) all'Agenzia delle Entrate per ***spese*** e ***prestazioni*** effettuate di importi superiori a 3.000 euro oltre iva. Attraverso il ***codice fiscale*** dell'acquirente, lo *spesometro* registrerà tutte le spese superiori all'importo di 3.000 euro oltre iva con fattura o di 3.600 euro senza fattura (con scontrino o ricevuta fiscale), e uno speciale algoritmo informatico farà partire l'***accertamento fiscale sintetico*** su tutti i contribuenti che hanno fatto spese al di sopra del ***tenore economico*** dichiarato al fisco. Il software, come un abilissimo e instancabile detective, individua le ***incongruità fra spese affrontate e redditi dichiarati*** dal contribuente. Tutti i casi *in odore di evasione* che emergono dall'analisi dello spesometro sono infine sottoposti all'accertamento fiscale sintetico costringendo quindi il soggetto a dover giustificare le proprie spese, cosa che in molti casi risulta piuttosto gravosa. Si tratta in sostanza di un **Grande Fratello Fiscale** con l'occhio puntato sulle spese dei cittadini di una certa importanza. Quindi, ad esempio per l'acquisto di un gioiello, di un motorino oppure di una vacanza in un albergo con la famiglia il commerciante dovrà inviare i dati relativi alla transazione all'amministrazione finanziaria in via **telematica** attraverso il canale Entratel e un apposito software.

Pertanto tutti i **privati cittadini** che acquisteranno beni, servizi e prestazioni per importi superiori alla soglia prefissata, dovranno fornire obbligatoriamente il proprio **codice fiscale** all'atto del pagamento, che il commerciante o il professionista dovrà registrare anche sullo scontrino o ricevuta fiscale, allegando i dettagli della vendita.

L'Agenzia delle Entrate si sta muovendo con grande dinamismo per scovare gli evasori ponendo attenzione alle spese effettuate per risalire ai redditi non dichiarati. Il fine pertanto è verificare se le spese sostenute da consumatori e operatori economici siano in linea con i redditi e i beni dichiarati al fisco. Per esempio: un contribuente che dichiari 20mila euro di reddito e nello stesso annuo effettui 30mila euro di spese, viene indicato tra i soggetti a rischio evasione, e dunque sarà soggetto ai controlli da accertamento sintetico. La comunicazione rappresenta di fatto una reintroduzione del vecchio *elenco clienti fornitori*, in versione semplificata, e viene ritenuta utile dall'amministrazione finanziaria anche per il contrasto alle frodi Iva.

A differenza dello **Spesometro** che come visto considera *tutte* le spese effettuate sopra la soglia dei 3000,00 Euro iva esclusa, **il nuovo Redditometro** (anch'esso strumento di *accertamento sintetico*) analizza soltanto alcune categorie di spesa ritenute significative come le spese per la casa (affitti, utenze, mutui, ristrutturazioni etc.) per i mezzi di trasporto (autoveicoli, leasing, aerei, imbarcazioni, minicar), tempo libero (viaggi, iscrizione a centri benessere etc.) e altre spese (polizze, investimenti, scuole private etc.): ognuna di queste uscite verrà tradotta in "reddito presunto" che sarà confrontato con il reddito dichiarato (al lordo delle detrazioni d'imposta) consentendo al massimo uno scostamento del 20%.

In conclusione, attraverso lo ***Spesometro*** e il ***Redditometro,*** il Fisco ha a disposizione strumenti in grado di contestare con precisione ed efficacia comportamenti ritenuti non in linea con i redditi dichiarati.

Dott. Spartaco Capaccioli

SERVIZIO FIAT
Veglia KIENZLE
TORRIGIANI ENZO
VENDITA E RIPARAZIONI
AUTO
Via Leonardo Da Vinci, 40
51035 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 82469

Trattoria da VASCO
Specialità Cacciagione e Cucina Tradizionale Toscana
Chiusura il giovedì
Via Francesca, 1170 - Tel. 0573 84121
Castelmartini (PT)

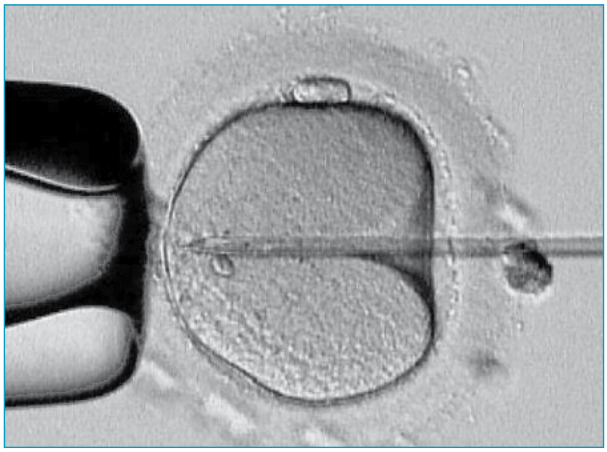
RICEVITORIA - TABACCHERIA
PUNTO LIS
SuperEnalotto
Tris
Totocalcio
MatchPOINT
totip
BigMATCH
Totogol
Gratta e Vinci!
L'Isola del Tesoro
SALA SLOT AREA FUMATORI
Via Gramsci, 1606 - Loc. Colonna
LARCIANO (PT) - Tel. 0573 83083

L'esperienza della fecondazione assistita: il racconto di un caso

di Maddalena Mirandi

È un pensiero comune, ormai, che la maternità sia un evento naturale che, semplicemente "avviene" in un certo momento della vita di una donna e di una coppia. Eppure questo non è un assunto che può valere per tutti, anzi, per molti – donne e uomini – la maternità e la paternità sono mete alle quali si giunge dopo un cammino travagliato e, spesso, anche costoso. Adozioni, fecondazione assistita omologa, fecondazione assistita eterologa sono soltanto alcune delle scelte che molte coppie compiono ogni anno per coronare finalmente il sogno di avere un figlio.

In questa sede non ci interessa approfondire la specificità di ogni percorso, sia perché ciò richiederebbe molto più spazio, sia perchè correremmo il rischio di essere quantomeno superficiali vista la complessità dell'argomento. Lasciamo dunque gli aspetti teorici alle commissioni di bioetica per concentrarci di più sull'esperienza soggettiva, la quale porta con sé l'indubbio vantaggio del vissuto, dell'esperienza umana in quanto tale, al di là di tutte le definizioni. Un caso su tanti, certamente, ma anche – e lo sottolineo con forza – un' esperienza unica e proprio per questo preziosa, che ci fa toccare con mano gli aspetti emotivi della questione e non quelli teorici, bioetici o giuridici che, seppure importanti, non hanno il pregio di contenere al loro interno – per loro intrinseca natura – l'esperienza vissuta. L'esperienza che vi racconto, cari lettori di Orizzonti, l'ho raccolta personalmente da una persona – anzi da una coppia – delle nostre zone, che manterrò ***anonima*** innanzitutto a tutela della loro intimità familiare e, secondo ma non secondario, per il motivo che ho citato precedentemente: ***ci interessa l'esperienza e non chi l'abbia vissuta***. Incontro la signora – che chiamerò Anna in questa sede – pochi giorni fa: la signora Anna è riuscita a coronare il sogno di aspettare un bambino al primo tentativo presso il Centro di Procreazione Assistita della Versilia. "Nonostante il successo" – mi racconta – " il percorso, nella sua brevità, è stato molto intenso. Sono stata sottoposta per circa un mese ad una stimolazione ormonale [a causa della chiusura delle tube, n. d. r.], dopodiché si è proceduto al prelievo degli ovuli. Da tutti quelli che sono stati prelevati ne sono stati scelti tre che, dopo la fecondazione [omologa, ovviamente, dal momento che in Italia è l'unica ammessa mentre per l'altra, quella eterologa, è necessario spostarsi in Spagna, a Barcellona] sono stati impiantati. I quindici giorni successivi, che avrebbero visto il successo o meno dell'impianto, sono stati i più difficili. Il tempo trascorre lentamente e si vive nel limbo del ce la farò o non ce la farò, con l'incubo di fallire e di ricominciare il percorso da capo. Fortunatamente è andata bene al primo tentativo" [sorride n. d. r.]. Chiedo alla signora Anna quali siano stati i costi economici di questo percorso, oltre a quelli emotivi naturalmente, i quali non mettiamo assolutamente in dubbio. "I costi economici" – mi spiega la signora "sono stati relativamente bassi. Essendo al primo tentativo ed avendo un'età compresa nei 35 anni, ho pagato semplicemente i tickets per le prestazioni sanitarie – analisi e quant'altro. I farmaci per la stimolazione ormonale mi sono stati passati a costo zero dalla farmacia dell'ospedale della Versilia semplicemente con la ricetta fattami dal Centro di Procreazione Assistita. Un bel risparmio se si pensa che il costo di circa 4 giorni di stimolazione ormonale si aggira intorno ai 470 euro. Fra tickets e spese varie il costo totale è stato più o meno di 1300 euro: una spesa sostenibile e, soprattutto, la sicurezza di essere seguita in una clinica pubblica e all'avanguardia". Adesso la signora Anna è in attesa di tre bambini ed è molto felice. Molte altre storie purtroppo non seguono questa direzione, anzi sono dei veri calvari. Vi invitiamo a raccontarmi, a raccontarci le vostre storie…e noi le racconteremo, per narrare il desiderio di avere un figlio, per fare informazione e per condividere con i lettori la vostra esperienza umana.



Una madre è contenta di essere niente altro che una madre. (Elias Canetti)

Maddalena Mirandi

Centro Val di Pesa
Via Caverni
MONTELUPO FIORENTINO (FI)
Tel. 0571 911079

Via Gramsci, 44
LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 803915

OTTICA MACCIONI
Centro specializzato
in applicazione lenti a
contatto e misurazione
della vista

otticamaccioni@alice.it

I due libri di Carlo Cinelli, nostro storico collaboratore, frutto della passione per il suo lavoro di geometra

Carlo Cinelli è un noto geometra di Lamporecchio, un professionista serio e stimato, che dal mese scorso ha ripreso a scrivere sul nostro giornale dopo che lo aveva fatto spesso nei primi numeri di Orizzonti. Arguto osservatore della realtà ci circonda, spesso riesce a cogliere aspetti che incuriosiscono e stimolano la discussione, ma Carlo è soprattutto un tecnico con tanta competenza del suo lavoro, tanto che ..(e questo non tutti lo sanno) a tutt'oggi ha pubblicato ben due libri sulla "riconfinazione" che hanno avuto un gran successo tra i tecnici/professionisti di tutta Italia. Il primo lo ha scritto da solo mentre il secondo insieme a due suoi amici. Di queste due pubblicazioni abbiamo voluto dare ai nostri lettori una breve descrizione.

Casi pratici di riconfinazioni catastali

- La prima edizione del libro è uscita nel 2006 ed ha esaurito nel 2008 le 1600 copie stampate;
- La seconda edizione dello stesso è uscita nel 2008 e ad oggi ha venduto quasi la totalità delle 1600 copie stampate;

La pratica della riconfinazione è andata assumendo un'importanza sempre più grande nel corso degli anni a causa del costante e progressivo aumento di valore dei terreni. La rettifica, anche di un solo metro della linea di confine, comporta il trasferimento di un valore economico di proporzioni notevoli. La riconfinazione è un'attività complessa che necessita di conoscenze approfondite in contesti diversi: legale, topografico, storico e catastale, all'interno dei quali solo un riconfinatore esperto è in grado di compiere in maniera sicura e corretta tutte le azioni e le scelte operative volte a ricercare gli elementi probatori e ad attribuire agli stessi il giusto peso. Con questo volume, Carlo Cinelli illustra in dettaglio una serie di casi pratici di riconfinazioni realmente svolte. L'obiettivo è di fornire una valida traccia di riferimento per l'esecuzione di lavori analoghi che il lettore Professionista può trovarsi a dover affrontare. Ma il vero valore di questo testo è costituito dalla descrizione, chiara e sequenziale, di ben 15 diversi lavori di riconfinazione effettivamente svolti sul campo: i 13 della prima edizione, ampliati con nuove considerazioni tecniche e pratiche, più 3 nuovi lavori sviluppati con la più moderna tecnologia GPS. Una casistica completa in grado di coprire tutte le possibili situazioni catastali.

La teoria e la pratica nelle riconfinazioni. La tutela e la ricostruzione dei confini di proprietà. Con DVD-ROM un libro di Carlo Cinelli - Leonardo Gualandi - Gianni Rossi

Scritto a 6 mani con il Geometra Leonardo Gualandi di Bologna e con il Geometra Gianni Rossi di Bassano del Grappa è uscito a Ottobre 2010 ed ha venduto ad ora quasi 1000 copie;
- La casa Editrice è sempre la **Maggioli di Rimini**, leader nel settore dell'editoria tecnica

---

Il volume non si limita ad una trattazione teorica, ma riporta infatti esempi concreti di riconfinazioni realmente svolte che il lettore potrà usare come traccia di riferimento, durante l'esecuzione di lavori analoghi. Il volume include il DVD con la versione di valutazione di uno tra i più affermati software per la risoluzione delle riconfinazioni e la georeferenziazione delle mappe catastali. Il libro si divide in quattro parti. Nella prima vengono esposti gli aspetti teorici: i fondamenti giuridici nella forma indispensabile ai tecnici. La seconda parte spiega l'operatività da seguire per una perizia di riconfinazione: l'interazione con i consulenti legali; la gestione del contraddittorio tra i confinanti; lo svolgimento di una riconfinazione ex novo; l'intervento in una riconfinazione già in essere; la posizione del C.T.P. e del C.T.U. La terza parte spiega gli algoritmi di calcolo per i differenti processi di inquadramento delle misure necessari al riconfinatore nelle varie situazioni. L'ultima parte è dedicata agli esempi pratici, commentati e svolti con i software forniti a corredo del volume in versione dimostrativa.

BAR
Ore 18:00
Aperitivo con buffet
La Perla del Bosco
Tutti i giorni
pizza a pranzo
Tutte le sere
dal martedì al venerdì:
1 pizza tonda a scelta +
1 bibita in lattina =
5 €
Via Martiri del Padule, 212
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/82470

ML
MASI s.r.l.
·LAVORI STRADALI ·AUTOTRASPORTI C.T.
·RECUPERO MATERIALI INERTI
·IMPIANTO FRANTUMAZIONE
VIA CASACCIA, 19 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573.81188 - FAX 0573.800140
CELL. 337.695526

TERMOIDRAULICA
TDS
° Assistenza tecnica
° Manutenzione e Impianti
° Installazioni idrotermosanitari
° Riscaldamento e gas
° Condizionamento
Via Aldo Moro, 48
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803799
Cell. 360 899194

Temistocle Pace: grande compositore e direttore d'orchestra, la sua vita come una fiction TV

di Stefano Ferrali

Nel n. 11 di Orizzonti (ottobre 2009), narrando la storia della Banda musicale "G. Puccini" di Lamporecchio, avevamo accennato ad un personaggio particolare e ci eravamo ripromessi di parlarne in un prossimo numero… il momento è arrivato, in questa edizione del nostro giornale racconteremo la storia del ***Maestro Temistocle Pace***.

La vita di questo personaggio potrebbe ispirare una fiction televisiva, nacque in Abruzzo nel lontano 1898 a Pratola Peligna in provincia dell'Aquila, fin da giovanissimo emersero le sue enormi doti di clarinettista e compositore. Nel 1920 si diplomò al prestigioso Liceo musicale "B. Marcello" di Venezia sotto gli insegnamenti del mitico Prof. G. Marasco, già nel 1922 vinse le prove pratiche per la cattedra d'insegnante di clarinetto al ***Reale Conservatorio di S. Cecilia a Roma*** e risultò primo al concorso per la stessa cattedra al ***Reale Conservatorio di Firenze,*** dove scelse di insegnare dal 1923. Temistocle Pace insegnò nei più importanti conservatori musicali del Regno d'Italia, dove veniva chiamato per la sua bravura fuori del comune. Fu fondatore e componente del "sestetto a fiato" di Firenze e con esso, o come solista, dette numerosissimi concerti. Dal 1929 fu nominato ***1° clarinetto solista dell'Orchestra Stabile Fiorentina***. Fu direttore delle più importanti Bande Musicali toscane con le quali vinse numerosi premi in concorsi nazionali, compose tantissime opere musicali per banda e scrisse diversi libri sul clarinetto. Di uno di questi, riportiamo alcune frasi: *"Suonare col clarinetto Si bemolle brani affidati per ragioni timbriche o foniche al clarinetto in La è un vero errore e significa tradire le intenzioni dell'autore […]. Un'altra ragione a sostegno dell'uso del clarinetto segnato, è la necessità di evitare registri o note che l'autore non ha voluto impiegare, per ottenere una più sicura intonazione o una maggiore sonorità. (Temistocle Pace, Ance battenti, Firenze, Cya, 1943)".*

IL M° PACE IN UNA FOTO D'EPOCA

13 luglio 1930 concerto a villa Torrigiani (S. Baronto-Varazzano) diretto dal Maestro Temistocle Pace (indicato dalla freccia)

Nel 1938, addirittura si diplomò in pianoforte con il M° Gino Tagliapietra.

Quindi un grande della musica…e mi chiederete, che cosa c'entra con il nostro territorio? Semplice quando giovanissimo scelse d'insegnare al Reale Conservatorio di Firenze, la sua decisione fu dettata dal motore che muove il mondo: ***l'amore!*** In Toscana infatti, il giovane compositore conobbe e sposò ***Maria Galeotti, figlia del Dr. Luigi Galeotti, il Medico più rinomato di Lamporecchio***. Il matrimonio fu celebrato civilmente il 6 febbraio del 1929 nel Municipio di Lamporecchio davanti al ***Podestà Cesare Catolfi***, i testimoni furono Alessandro Ubaldi, padre del ns. collaboratore Ferruccio, e Talino Talini (N.d.R. da archivio storico ufficio ana-

La new Beetle cabriolet

G. GINANNI s.r.l.
Via Marconi, 563
51036 Larciano (PT)
Tel. 0573 83208
Fax 0573 838195
www.ginanni.it
e-mail: info@ginanni.it

vasto assortimento di auto nuove usate

Offriamo finanziamenti personalizzati per ogni esigenza, con l'ausilio delle nostre finanziarie o di FINGERMA, finanziaria del gruppo

Audi

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.

f.c.m 40 ANNI

Cucine Artigianali su misura… …dal 1967

NUOVA F.C.M

Realizzazione mobili di ogni genere utilizzando materie prime di alta qualità.
SENZA L'UTILIZZO DEL TRUCIOLATO!!!

Laboratorio e mostra/vendita:
Via I° Maggio, 7 - zona industriale
Lamporecchio (PT) - Tel./Fax: 0573/82760
e.mail: nuovafcm@gmail.com
www.nuovafcm.com

segue: Temistocle Pace un grande musicista in una Lamporecchio di altri tempi

grafe Comune di Lamporecchio). Nei primi 2/3 anni che seguirono il matrimonio, il M° Pace fu il direttore della Banda di Lamporecchio, poi lo fece saltuariamente, infatti la sua fama internazionale era tale che era impossibile per lui dedicarsi a un solo gruppo musicale. Abitava abitualmente a Firenze ma quando veniva nel nostro paese era festa grande, i suoi concerti richiamavano migliaia di persone da tutta la Valdinievole e di questo se ne parlava poi per un anno intero. Nel ns. tentativo di recuperare dati e memoria su questo personaggio, ci è stato di grande aiuto il Sig. ***Piero (Alziero) Meozzi***, ex suonatore della banda di Lamporecchio (N.d.r. il suo strumento era la ***tromba bassa in si bemolle***) e allievo, per pochi mesi, del M° Pace, prima che la guerra sconvolgesse il mondo e vita delle persone. Il Sig. Meozzi, che oggi ha 85 anni (portati benissimo!), ci ha raccontato alcuni episodi di quegli anni nei quali lui ancora bambino già era un grande appassionato di musica. *«È passato alla storia l'episodio che avvenne a **Genova** negli anni trenta, quando la banda di Lamporecchio diretta dal M° Pace, si classificò **seconda assoluta** soltanto perché un orchestrale,* (N.d.R. il suo nome era Leopoldo Sensi e il suo strumento sembra che fosse il basso/tuba) ***emise una nota in più** dopo che il Maestro, con un gesto eloquente della sua bacchetta, aveva appena chiuso un'**esibizione magistrale**. Questo piccolo errore compromise una vittoria che sembrava ormai conquistata, immaginiamoci come poteva sentirsi quel suonatore!! Si racconta che voleva gettarsi nel mare di Genova e che non parlò per una settimana! A nulla valsero le parole consolatorie del grande maestro e dei compagni, tra cui spiccava il grande clarinettista **Cammillo Giannotti*** (N.d.r. lo zio della maestra ***Grazietta***)*...la sua decisione di non prendere più uno srumento in mano sembrava irremovibile, ci volle molto tempo perché il Sensi si facesse una ragione di quello che era accaduto quel giorno. Tornati da Genova accadde un episodio: la banda di Lamporecchio andò a suonare in un posto, passarono due di quel luogo e tirarono un pedata al tamburo dicendo "Bah,.. ci han caato dentro!" per prenderli in giro. A quel punto il Giannotti Cammillo gli disse "Bravi signori ci avete indovinato…ma qui ci han caato dell'oro e dell'argento!"».*

Piero (Alziero) Meozzi

Il M° Pace cessò di dedicarsi completamente alla Banda di Lamporecchio, non solo per le tante richieste di collaborazione che aveva, ma anche per un altro episodio raccontatoci dal nostro amico Piero Meozzi: «*Accadde a **San Pantaleo**, vicino a Vinci, ci fu un litigio tra i componenti della Banda di Lamporecchio e di quella di Vinci. Non c'erano le luci di oggi e di notte si suonava con il lanternino, dopo una provocazione un lamporecchiano, con una vanga spaccò la lucerna al maestro di Vinci! Scoppiò una rissa tremenda, i componenti della banda di Lamporecchio avevano delle bellissime divise al fianco delle quali brillavano lucenti **sciabole**....qualcuno pensò di usarle contro i vinciani!! Ci furono denunce e la banda si sciolse per un breve periodo».* Di questa vicenda Piero Meozzi ci ha recitato una poesia popolare (***a memoria!!***), com'era era consuetudine in quei giorni comporre in seguito ad eventi che facevano scalpore. Di questa riportiamo un breve estratto [tra parentesi le parole incerte]:

«Grida a San Pantaleo [nell'anno vanno...] ma nessun sa le cose come stanno! Suonavan tutti e due senza inganno com'è costume nelle processioni, ogni momento gli sembrava un anno prima che Febo facesse i ruzzoloni. Finite le funzioni, tutti sanno, si sono poi uniti al par della popolazione per potersi così contemplare e poi con l'olio in cuor depiccheggiare. Finito il giorno poi alla notte appare le genti tutte quante radunate, s'udia la banda di Vinci suonare, quando a quella gli fan delle fischiate. Popolo lascio a te considerare, gridando a noi Vinci nulla ci fate, ma mentre Vinci la parte terminava, Lamporecchio la parte debrigliava. Quando armoniosamente principiava la parte presa a beffa dal destino, nel mezzo al cerchio una vanga volava e ruppe al capobanda il lanternino. Allora la grancassa rallillava, gridavano allarme ognun buoncittadino.... I banchi per la terra arrovesciati da [pagari(?) ma pari] al macello, collane d'oro ritrovavi e ci fu chi sul posto.. ci perse il cappello. Fino in chiesa s'eran ritirati, tutti in quel disastro nel fuggire e tutti con la paura di morire. Dalla tratta di ognun di noi venìa, la battaglia parea di Benevento, gridare si sentia Gesù e Maria e questo dei feriti era il lamento. Voltarsi ti pareva in ogni luogo sparare tu sentivi arme da fuoco. Il brigadiere che è giunto da poco, chiama alla calma i suoi popol fieri chiamandoli alla calma a poco a poco e diceva loro fatelo volentieri. Ma i detti suoi non furono ascoltati e "seguitonno" a tirar da disperati».

Temistocle Pace era un uomo con doti fuori dal comune, raccontava il defunto ***Cioli Raimondo***, componente dell'allora banda Musicale di Lamporecchio, che il Maestro aveva un orecchio musicale così straordinario che sapeva individuare al volo ***la nota corrispondente*** di qualsiasi suono sentisse *(N.d.R. questa dote naturale si chiama **ORECCHIO ASSOLUTO** ed è la capacità di percepire l'esatta altezza delle note; è una dote da fenomeni che possiede una minoranza fortunata non solo di persone, ma persino di musicisti.. - **da medicina live.com**)* e pretendeva dai suoi musicanti di fare altrettanto distinguendo se il rumore di un clacson o la martellata di un fabbro sull'incudine, fosse quella nota specifica che lui percepiva!! ***Angelo Simoni***, che contribuì in maniera determinante nel 1986 alla rinascita della banda musicale di Lamporecchio, più volte dichiarò che *"mai aveva visto un musicista così bravo come il M° Pace"* tanto da dubitare che ne potesse rinascere uno al suo livello.

Purtroppo la nostra storia finisce tragicamente, perché Temistocle Pace morì prematuramente a Firenze, nel 1944 durante un bombardamento aereo insieme alla moglie, alla servitù e a quasi tutti i suoi figli dei quali si salvò solo un maschietto che successivamente si trasferì a Milano e di lui non abbiamo notizie. Lo scopo di questo breve articolo ha lo scopo di ***impedire che un uomo così grande venga dimenticato***, invitiamo l'amministrazione comunale di Lamporecchio a ricordarlo degnamente dedicandogli una via o una piazza.

Stefano Ferrali

Ringraziamo il Sig. **Meozzi Piero** e l'**ufficio anagrafe del Comune di Lamporecchio** per la gentile collaborazione.

LA POSTA DI "ORIZZONTI"

Dalle tante segnalazioni arrivate in redazione, a nome dei cittadini di Lamporecchio, portiamo all'attenzione degli amministratori e della società civile alcuni problemi:

1) **Ringraziamenti per la sensibilità dimostrata :** Lamporecchio 26 Dicembre 2010 - "Il 25 dicembre è morto mio zio ed i suoi figli lo hanno voluto riportare in Sicilia dove è nato e dove è stato fino a qualche mese fa. In un giorno di festa sarebbe stato difficile ottenere il nulla osta per poterlo riportare al suo paese senza la sensiblità delle autorità preposte. La famiglia Cangiamila ringrazia i Pubblici Ufficiali ***Mauro Ciavardini***, ***Vice Questore Vicario del Comando della Polizia di Pistoia, il Comandante Umberto Palladino del Commissariato di Pescia ed il PM di Pistoia***, che il giorno 26 Dicembre era di servizio, per la loro umana e gentile disponibilità in una triste circostanza di lutto familiare". ***La Fam. Cangiamila***
N.d.R. «Orizzonti esprime le proprie condoglianze a tutta la famiglia Cangiamila»

2) **A sostegno di Orizzonti:** "Vorrei esprimere la mia solidarietà a tutta la Redazione di Orizzonti e in particolare al Direttore Massimo Mancini, per le ***ingiuste accuse di parzialità,*** che sono emerse da quanto scritto da "Obiettivo comune", nell'edizione di novembre. Considero Orizzonti un'iniziativa da sostenere e conservare, visto che mai nel nostro paese (e meno che mai nel comune di Larciano!) qualcuno aveva creato un giornale dove tutti possono scrivere ed esporre le proprie idee liberamente, senza guardare quale tessera politica quella persona ha in tasca. Già il fatto che "Obiettivo comune" ha potuto accusare Orizzonti è di per se la prova che non esistono preclusioni... basta non offendere nessuno! Se poi un consigliere o una persona che si sa come la pensa politicamente, parla di sport o di storia, non credo violi la par condicio, anzi fa un servizio a tutti noi. Il mio appello ai cittadini è uno solo: teniamoci caro Orizzonti, finché sarà in vita, sarà una grande opportunità di crescita per la nostra comunità!".
Pietro Marradini - nella foto accanto -

3) **L'amministrazione assente:** "Gent.le Direttore, leggo molto volentieri Orizzonti, vedo che i cittadini inviano molte lettere al suo giornale, ma l'Amministrazione comunale di Lamporecchio evita di esporsi non rispondendo alle domande. Credo che non sia una bella dimostrazione di trasparenza, vediamo se prossimamente qualcuno si degnerà di darci qualche risposta!".
Luca - Lamporecchio

4) **1 mostro + 1 mostro = 2 mostri:** "Spett.le Redazione di Orizzonti, qualche mese fa è stato da voi denunciato l'inaccettabile stato di degrado in cui si trova la scalinata che collega i giardini di Piazza Falcone con il centro del paese (ormai un mostro). Mi risulta che tutto sia rimasto com'era e nessun provvedimento sia stato preso, a parte le telecamere. Ho visto, tra l'altro, che molti vandali che hanno imbrattato la scalinata, ***non essendo molto intelligenti***, hanno scritto pure il loro nome accanto ai loro "capolavori"... ***volendo***, credo sarebbe facile risalire ai colpevoli! Vi faccio notare anche un secondo mostro e Vi mando una foto (a lato). È vero che sono tanti anni che c'è quella costruzione... ma sono anche tanti anni che non è una gran bellezza. Non dico di buttarla giù, basterebbe ***intonacarla***! Sto pensando di mandare la foto anche al prof. ***Vittorio Sgarbi***. Spero che qualcuno mi dia una risposta, Vi saluto e complimenti per il Vs. impegno."
R. B. Lamporecchio

5) **San Baronto, Via Nardini dimenticata:** "Sig. Direttore di Orizzonti, abito in Via Nardini a San Baronto, nei mesi scorsi un cittadino aveva segnalato, anche in maniera un po' colorita, la situazione precaria delle strade. Vedo però che non è stato fatto alcun intervento da parte dell'amministrazione comunale. Con questa mia lettera intendo sollecitare lavori urgenti di manutenzione ***perché anche noi siamo cittadini di Lamporecchio!***
Una cittadina di Lamporecchio che abita a San Baronto - Lettera firmata -

6) **Dedichiamo a Franco Ballerini la nuova area verde di Cerbaia:** "Gentile Redazione, sono un cittadino di Mastromarco e quindi amante del ciclismo. Volevo chiedere all'amministrazione comunale se era possibile intitolare a ***Franco Ballerini*** l'area verde e sportiva che sta nascendo in località Cerbaia. Credo sarebbe un giusto riconoscimento a un campione delle nostre zone che tanto ha dato al nostro ciclismo. Grazie"
Giuseppe

7) **Solo da noi mancano gli orari di pulizia strade:** "Spett.le Direttore, con la presente chiedo agli uffici competenti di Pubbliambiente di indicare, con appositi cartelli da mettere sulle strade, ***gli orari e le date*** di quando queste vengono pulite. Tutto questo per evitare agli automezzi predisposti a questo servizio di eseguire inutili zig/zag e perdere tempo inutilmente. Con l'indicazione degli orari, si avrebbe sicuramente una più efficace pulizia delle strade".
Un lettore - Lettera firmata

LA CITTADINANZA RINGRAZIA: Orizzonti ritiene doveroso esprimere un GRAZIE e un giusto riconoscimento, alle famiglie ***Trinci Piero e Vescovi Zeffiro,*** che hanno donato all'Amministrazione comunale un pezzo del loro terreno per permettere l'allargamento del tratto di strada pericolo di via Varignano.

"DITELO ALLA REDAZIONE"

Invitiamo i lettori a contattare, tramite posta o e.mail, la redazione di "Orizzonti" per segnalare problematiche, proposte o suggerimenti, daremo voce alle vostre idee ed alle vostre segnalazioni che saranno pubblicate in forma anonima nel totale rispetto della privacy - LE LETTERE DEVONO COMUNQUE ESSERE FIRMATE, ALTRIMENTI NON POTRANNO ESSERE PUBBLICATE - tel./fax 0573-803029 - e.mail: mensileorizzonti@alice.it -

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RISPONDE:

1) Orizzonti n. 23 «*Salute ambientale vista da lontano» - Problema amianto - censimento e sanzioni-* : "Esiste un piano regionale che nel 1996 ha istituito presso le Arpa regionali i "Cra", Centri Regionali Amianto, affidando a loro il censimento. Se i Cra fanno i censimenti, la bonifica spetta invece alle Asl competenti incaricate di mandare una ditta specializzata. Tuttavia non esiste ancora un censimento completo e dettagliato dell'amianto collocato in Italia. Per ciò che riguarda le spese di smaltimento la pubblica amministrazione viene incontro al cittadino incentivando la raccolta dell'amianto pericoloso solo in poche regioni come Veneto, Emilia Romagna e ***Toscana***. Nel resto d'Italia l'Asl si attiva solo se c'è un problema di sanità pubblica. La legge non stabilisce chiaramente chi è competente della verifica nel caso sia un singolo cittadino a sospettare la presenza di amianto. Ogni regione si organizza come può, la Toscana offre un servizio a pagamento tramite i Centri Regionali Amianto: il cittadino fa una segnalazione alla ASL di competenza, chiede la verifica a sue spese e, se c'è amianto da rimuovere, il Cra regionale gli manda una ditta specializzata".

2) Orizzonti n. 23 «*Problemi alla porta d'ingresso della bibloteca»* : "Siamo consapevoli del problema, la porta è molto pesante ed ha ceduto un pochino, prossimamente un falegname provvederà alla riparazione".

3) Orizzonti n. 24 «*Disagi al Fontanello, manca la tettoia per ripararsi dalla pioggia»* : "È un provvedimento che è già stato programmato, presto verrà realizzato".

4) Orizzonti n. 24 «*Problemi nella raccolta differenziata dei pannolini per bambini»* : "Non riusciamo a capire la natura del problema segnalato. Ricordiamo ai cittadini che è possibile consegnare i pannolini usati presso il centro di smaltimento posto in ***Via Volta nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 11:30 fino alle 13:00, oppure il martedì-giovedì-sabato dalle ore 07:30 fino alle 09:00. Il costo è a totale carico dell'amministrazione comunale***, crediamo che in questi momenti difficili, possa essere un buon sevizio per tutti i cittadini che hanno bambini piccoli".

5) Orizzonti n. 24 «*Sacchi d'immondizia abbandonati di notte»*:
"Sono situazioni incresciose, fortunatamente rappresentano casi isolati in confronto all'ottima risposta che i cittadini hanno datto fino ad oggi alla raccolta differenziata. Siamo comunque a conoscenza del problema e ***delle zone dove avvengano questi spiacevoli episodi;*** in quest'ultime, il comune sta valutando l'opportunità di installare adeguati strumenti di videosorveglianza per rilevare le infrazioni. Maggiori controlli sul territorio saranno effettuati dalla polizia municipale, tolleranza zero su chi verrà colto in flagranza di ***reato***, perché tale è quel gesto d'inciviltà. È necessario far crescere il senso civico per il rispetto dell'ambiente, ogni cittadino può collaborare con l'amm. comunale segnalando ogni abuso, perché ognuno di noi sia il primo controllore dello stato dei luoghi in cui viviamo".

PUBBLICA ISTRUZIONE: NONOSTANTE I TAGLI IMPOSTI DALLA RIFORMA GELMINI, LA VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE È QUELLA DI MANTENERE GLI ATTUALI SERVIZI

La Giunta ha incontrato nel mese di dicembre docenti e rappresentanti dei genitori per renderli partecipi delle difficoltà di bilancio dell'Ente e allo stesso tempo per discutere del futuro della scuola del nostro territorio. Nella riunione sono stati descritti i tagli ai trasferimenti statali agli Enti Locali previsti nei prossimi anni che, uniti ai tagli precedenti, agli effetti della crisi economica con conseguente riduzione delle entrate, metteranno in futuro in discussione la possibilità di mantenere certi servizi al cittadino. Anche se effetti sui bilanci nei prossimi anni saranno sempre più pesanti, **la volontà dell'Amministrazione per quanto riguarda la scuola è quella di mantenere gli attuali servizi**. Per il prossimo anno scolastico mensa e trasporto garantiranno il mantenimento degli attuali rientri pomeridiani sia delle scuole elementari sia della scuola medie, poiché l'Amministrazione ritiene, come sottolineato anche dal personale docente e dai genitori intervenuti alla riunione, che le attività pomeridiane sono momenti importanti che arricchiscono la formazione dei nostri ragazzi e di cui poche realtà scolastiche possono ancora usufruire.

Inoltre sempre per il prossimo anno scolastico, è stata richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione **l'attivazione di una sezione a tempo pieno per la scuola primaria**, ciò anche se comporterà un aumento di spesa per l'Ente, ma è una scelta importante che cerca di rispondere alle esigenze delle famiglie che preferiscono il tempo pieno al modello della scuola solo al mattino previsto nella riforma Gelmini. È stata anche rinnovata la richiesta di una nuova sezione per la scuola dell'infanzia che per questo anno scolastico, ricordiamo, **è finanziata non dallo stato ma dalla Regione Toscana**.
L'attenzione che l'Amministrazione ha verso la scuola emerge anche dagli interventi sulle strutture scolastiche. Sono infatti in via di completamento gli **interventi sul tetto delle scuole primaria e secondaria**, **nelle vacanze natalizie è stata sostituita la copertura della scuola materna di Borgano** ed a breve saranno avviati i lavori per lo spostamento della segreteria nei locali della scuola media ed il conseguente recupero di aule nella scuola primaria. Dalla riunione, grazie anche all'apporto del corpo docente e delle famiglie, è uscita quindi rafforzata la convinzione della necessità di razionalizzare e tagliare dove necessario, ma anche l'importanza mantenere i servizi scolastici e soprattutto di continuare ad investire sulla scuola.

La targa, con il Pegaso della Regione Toscana affissa presso la materna di San Baronto per ricordare la straordinarietà di un intervento che non rientra tra le competenze della Regione. Una sezione infatti, è stata attivata solo grazie ai fondi regionali, superando i tagli imposti dalla riforma Gelmini. L'interrogativo è: fino a quando sarà ancora possibile?

Essere consigliere comunale a Lamporecchio

di Massimo Mazzei

Se qualcuno dovesse chiedermi, quale sia stato il risultato più importante raggiunto in 18 mesi di permanenza sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale, molto onestamente farei fatica a trovare qualcosa di rilevante.
Infatti, essere consiglieri comunali di opposizione a Lamporecchio, significa quasi sempre fare presenza puramente simbolica durante le sedute. Le decisioni, sono prese sempre da altri, senza minimamente tenere in considerazione l'opinione diversa di chi è in minoranza.
Ritenevo e ritengo che in ambito locale, prioritari siano uomini ed idee. Ebbene, mai, nemmeno una volta, questa regola è prevalsa. Esiste sempre e soltanto il" Partito", il Moloch, che dirige, decide, avalla, rifiuta. Mi sono chiesto spesso, se molti dei miei colleghi della maggioranza condividessero le scelte prese in consiglio. Alcuni di loro in quasi due anni, non hanno mai aperto bocca. Cristo mi sono detto, come si fa a consegnare il cervello e la propria volontà ad altri, quando sei stato eletto e messo lì dai tuoi cittadini per discutere del tuo paese?
Camminando per Lamporecchio oggi, hai l'impressione che nulla sia cambiato rispetto agli anni 50. Se allora, nulla si muoveva prima che "Il partito" avesse deciso, oggi vale la stessa regola. Così e sempre stato. Probabilmente così rimarrà. Personalmente però, per formazione culturale liberale, se dovessi far decidere ad altri quello che è di mia competenza, avrei la decenza di tornare a fare il mio lavoro senza intervenire mai più nelle vicende della vita pubblica.
Politicamente ed economicamente come affermavo prima, in questo paese tutto è rimasto fermo. Gli interessi personali, prevalgono sempre su quelli pubblici. Spesso, si cerca di accontentare, o non scontentare, le persone "importanti" e" "vicine"... Si creano così, reticoli di interessi, relazioni, promesse, che rendono questo paese un luogo ove nulla è destinato a mutare per anni, forse secoli.
La maggioranza dell'assemblea, totalmente incarnata dal Pd paesano, è ormai da anni abituata a fare e disfare senza alcuna considerazione non solo di quello che i consiglieri di opposizione si affannano a dire o evidenziare ad ogni seduta, ma anche di quelle che sono le reali esigenze di questo paese e che tanti cittadini da più parti, reclamano ad alta voce.
La sordità e cecità di questa amministrazione, ma anche di quelle precedenti, ha disegnato un paese che per certi aspetti è notevolmente regredito rispetto a quello che era 30 anni fa.
I nostri amministratori, hanno preferito fare scelte di "facciata", piuttosto che ridare al paese una dignità ed un decoro che prima aveva. In molte sedute del consiglio, abbiamo ed ho fatto presente, che stipulare mutui ingenti per completare la sistemazione del Parco della Villa Rospigliosi, o ridare vita al Teatro comunale, non costituivano le priorità di questo paese. A Lamporecchio, non servivano e servono opere faraoniche, ponti in acciaio e legno, orti botanici. Il nostro è un paese, con marciapiedi da terzo mondo, in alcuni casi perfino mancanti, con un sistema fognario che avrebbe fatto rabbrividire anche gli antichi romani, con un' illuminazione nel centro del paese più adatta per età e luce ad un cimitero comunale, con scuole fatiscenti dove spesso mancano le più elementari norme di sicurezza, con strade affollate da camion provenienti da ogni dove.
Intervenire su questi problemi, quotidiani e reali, sarebbe costato certo, probabilmente meno però in proporzione a quello che è stato speso per due o tre opere degne di un principe rinascimentale. Tutto questo però non avrebbe dato lustro, tutto questo probabilmente avrebbe portato meno voti, tutto questo non sarebbe stato "chic". Vuoi mettere l'onore ed il lustro di tagliare il nastro del nuovo Teatro "la Scala" di Lamporecchio, piuttosto che sistemare i marciapiedi di tutto il territorio comunale? Spesso in consiglio, ci è stato risposto che queste opere avevano alto valore sociale. Ebbene, un teatro spesso chiuso, che costa cifre folli ogni volta che viene aperto,

LA SALA CONSILIARE
DEL COMUNE DI LAMPORECCHIO

AUTODEMOLIZIONI
LEPORATTI
Via Ceppeto, 30
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573.81952
• Rivendita autoricambi usati
• Soccorso stradale
• Commercio metalli da recupero

www.autodemolizioneleporatti.it

BAR ENOTECA
L'INDICATORE
Chiuso il mercoledì

di Pagni Gianni
• Sala da Thè • Enoteca dei vini tipici del Montalbano
• Salumi Tipici Toscani • Birreria
Via Montalbano, 71 - Tel. 0573.856049
San Baronto - Lamporecchio (PT)

L' Avv. Massimo Mazzei, ormai ex consigliere comunale di centro destra dopo le dimissioni date durante l'ultima seduta del 28/12, fa un bilancio della sua esperienza vissuta nel palazzo comunale di Lamporecchio

un parco fruibile solo pochi mesi l'anno e solo se si possiede un certificato medico per attività agonistica sportiva, secondo voi hanno alto valore sociale? Avete mai chiesto ai cittadini se avrebbero preferito avere in cambio una nuova illuminazione o strade libere dai camion ? Credo di no, i desideri e i bisogni degli amministrati non sono di alto valor "sociale"..!

Proprio la cultura e la pubblica istruzione, sono stati due argomenti che personalmente mi hanno fatto maggiormente arrabbiare per come sono stati trattati e strumentalizzati. In ogni consiglio comunale, la maggioranza si è lamentata dei tagli previsti dal governo alla cultura e alla pubblica istruzione. Vorrei chiedere una cosa a questi signori: quale scuola o cultura da voi governata da anni difendete, quella che ha fatto dimenticare agli studenti le più elementari regole grammaticali? O quella che fa dire ad alcuni come si legge sui giornali, che la capitale della Francia è Londra? Oppure quella che porta a scrivere durante il concorso **per la professione di giornalista**, "un'incontro", proprio così con l'accento!!!!!? Francamente sono fiero di essere stato formato in una fase storica, dove i danni del 68 dovevano ancora arrivare. Sono altresì orgoglioso, di aver avuto un grande maestro "Unico" tanto per precisare…., come il compianto Professore **Aldo Cheli**, con regole si rigide, ma senza un giorno di sciopero, senza scuse banali pur di non andare a scuola, con premi per chi meritava veramente.

Credo francamente, che ci sia bisogno di un ricambio profondo in questo paese. Sono necessarie idee nuove, uomini nuovi, con prospettive ed aspettative più vicine ai reali bisogni di chi vive ogni giorno le difficoltà di Lamporecchio.

Infine due parole sulle mie dimissioni affinché non siano strumentalizzate. Alla base di esse, ci sono solo ed esclusivamente motivi strettamente personali e professionali. La mia stima, il mio ringraziamento, la mia riconoscenza vanno agli amici della Lista per Lamporecchio e a quelli di Obiettivo Comune che continuerò a sostenere ed aiutare con le mie forze e idee.

Massimo Mazzei

I bambini della materna di San Baronto hanno incontrato Babbo Natale alla Coop di Lamporecchio

Dicembre…aria di festa, di luci colorate in paese, di locali affollati di gente, di voglia di donare e ricevere affetto, di passare ore liete in compagnia delle persone a noi più care…aria di NATALE!

L'attesa per l'arrivo di Babbo Natale cresce sempre più nei cuori dei bambini, che intanto si preparano con gioia a quel momento, forse il più atteso dell'anno. Per questa ragione, le insegnanti Mila, Federica, Caterina e Daniela non si sono fatte scappare l'opportunità di accompagnare i bambini della Scuola dell'Infanzia di San Baronto a Lamporecchio, dove Babbo Natale li aspettava con la sua slitta carica di regalini e golosità, davanti al centro commerciale Incoop. Questa bellissima iniziativa portata avanti dal Signor Ferroni, ha permesso ai nostri piccolini di fare un'ulteriore esperienza, bellissima e didatticamente molto significativa. La felicità di salire tutti insieme sullo scuolabus, gentilmente offerto proprio dalla coop del paese; la scoperta del "mondo" al di fuori della scuola con le sue luci e gli addobbi natalizi, in compagnia delle maestre e, soprattutto, degli amici di tutti i giorni; l'attesa e poi la conferma della presenza di *"quell'uomo buffo, tutto vestito di rosso che ha una panciona grossa…"*.

I bambini hanno cantato e ballato le canzoncine imparate per le feste natalizie, intrattenendo Babbo Natale e il suo folletto, facendo incuriosire tutte le persone che arrivavano o uscivano dalla coop e si fermavano per sorridere e provare quella sensazione di GIOIA che porta il Natale.

I bambini della Scuola dell'Infanzia di San Baronto, le insegnanti e i genitori, ringraziano vivamente il Centro Incoop di Lamporecchio per questa bellissima iniziativa e augurano a tutti BUONE FESTE!

Daniela Monti

VUOI RICEVERE ORIZZONTI DIRETTAMENTE A CASA TUA? DIVENTA SOCIO E LA RIVISTA TI ARRIVERÀ COMODAMENTE PER POSTA

contatta la Redazione allo 0573 803029

Orizzonti è un'associazione culturale, senza fini di lucro, nata per la promozione del territorio in cui viviamo e per informare i cittadini su tanti aspetti che sono parte della nostra vita quotidiana. Se apprezzi la nostra rivista, aiutaci a sostenere i costi, il nostro impegno sarà massimo per dar voce alla nostra comunità.

GENERAZIONI DI SOPRANNOMI -prima parte-

di Michela Cammilli

Nei piccoli paesi così come nelle città, nel passato così come nel presente, ci sono e continueranno a esserci persone conosciute da tutti per il loro soprannome, "cucito" sulla persona stessa oppure ereditato dalle generazioni che l'hanno preceduta. Anche nel nostro paese ce ne sono a decine e non è difficile richiamarli alla memoria; meno immediato è coglierne l'origine e la storia. Probabilmente non è un caso il fatto che tali famiglie abbiano avuto un'attività commerciale o artigianale in paese; un nomignolo era sicuramente più immediato di un cognome, permetteva un'ampia riconoscibilità e si ricordava meglio. I primi soprannomi dei quali ho cercato di rintracciare l'origine, saranno noti a tutti i lettori di Orizzonti.

Giulio Verdiani detto Barincia (classe 1885)

«Sinceramente non saprei dire di preciso quale fosse il significato di **Barincia**» racconta Giovanni Verdiani. «Ci chiamano così da quattro generazioni, dai tempi del mio bisnonno Cecco (**Francesco Verdiani**, classe 1850-1860 circa); dopo di lui il soprannome passò a mio nonno (**Giulio Verdiani**, classe 1885, titolare della prima tabaccheria di famiglia) e ovviamente a mio padre **Gastone Verdiani** (nato nel 1921). In famiglia mi raccontavano che il bisnonno Cecco era conosciuto nel circondario per sopportare in maniera fuori dal comune il vino; ne beveva in gran quantità, per cui l'etimologia del nome potrebbe essere legata alla parola "bar"». Piera Metalli, la moglie di Gastone, rammenta anche il detto legato a Cecco: "Barincia, uno lo beve e quell'altro lo trinca". Continua Giovanni: «Anche a Vinci c'è una famiglia nella quale viene tramandato lo stesso soprannome, ma non siamo parenti. Può darsi che in un determinato periodo storico quella parola indicasse un preciso modo di essere e venisse attribuita a più persone». Quel che è certo è che, da almeno due generazioni, ogni bambino del nostro paese ha chiesto, prima o poi, di andare a comprare un giocattolo "da Barincia".

La stessa associazione istintiva avviene quando ci riferiamo alla pasticceria storica del paese; non è certo Carli il primo nome che viene alla mente, ma **Pioppino**.

«Il nome Pioppino probabilmente si riferisce alla struttura fisica di uno dei nostri antenati» racconta Giovanna Carli. «I pioppi sono alberi maestosi, tanto alti quanto di grossa chioma, quindi si pensa che l'allusione fosse riferita ironicamente a qualcuno di corporatura robusta, ma che non fosse molto alto. Mio nonno Leopoldo era un uomo altissimo, quindi l'appellativo sicuramente non era stato attribuito a lui per primo. A questo punto crediamo che fosse riferito al bisnonno, **Silvio Carli**. Già lui era un produttore di brigidini e aveva un forno di sua proprietà nello stesso edificio dove abbiamo il laboratorio ancora oggi. Suo figlio, **Leopoldo Carli**, aprì la prima bottega, dove oltre ai brigidini vendeva anche frutta e prodotti da forno come i berlingozzi; si trovava in via Gramsci, all'attuale numero civico cinque. Successivamente il punto vendita si trasferì dove ci troviamo adesso e, solo nel periodo in cui il palazzo fu ristrutturato, si spostarono

La bottega di Pioppino nel 1915

Folli Manie
Parrucchiera Unisex
di Sonia Lucchesi
Orario continuato dal martedì al sabato
A Febbraio e Marzo
martedì - mercoledì - giovedì
colore + piega € 30,00
e molte altre offerte all'interno del salone
SU APPUNTAMENTO: Tel. 0573/82853
Via Cerbaia, 410 - Lamporecchio (PT)

Venturini Bibite
di Venturini Anna & Nicola s.n.c.
IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI
VIA V. VITONI, 83
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012
cell. 335 6257549
e.mail: nicola@venturinibibite.it

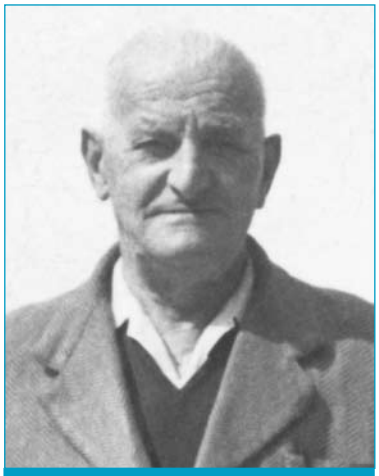
IMBALLAGGI
Brogi Parigino & Andrea
di Brogi Parigino & C. s.a.s.
PRODUZIONE SCATOLE
PER IMBALLAGGIO
CONFEZIONI ALIMENTARI
VINO E OLIO
RESPONSABILE VENDITE
GIFFONI CESARE
Cell. 335 486576
Via Maremmana, 69
50059 Loc. La Stella - VINCI (FI)
Tel. 0571 585734 - Fax 0571 841714

qui di fianco, nel fondo dove ora si trova la pizzeria. I figli di Leopoldo, **Guido** e **Pietro**, continuarono l'attività del padre; Pietro, che non si sposò mai e visse in casa con la famiglia del fratello, si occupava della bottega, mentre Guido faceva il venditore ambulante. Mio nonno Guido raccontava sempre che usavano lucidare le mele con delle vecchie maglie di lana, per esporle al meglio». A Leopoldo venne assegnata, nel 1908, la medaglia d'oro di I grado per la produzione di dolci, berlingozzo e brigidini; il conferimento avvenne in occasione dell'Esposizione Internazionale di Roma di alimentazione, agricoltura, igiene e industria organizzata dal Circolo Enofilo Italiano. «Da loro il soprannome è passato a nostro padre, **Giovanni Carli**, così come a tutti noi fratelli e ai nostri figli. Spesso capita di ricevere anche posta indirizzata alla famiglia "Di Pioppino", come se fosse veramente il nostro cognome».

La famiglia Ancillotti, titolare dell'azienda di trasporti omonima, ha ereditato il soprannome da colui che ha iniziato il mestiere di autista, **Lido Ancillotti** detto **Schiocchino**. Ricorda Lida Ancillotti, la figlia: «Mio padre è nato il 1 agosto 1928. Fin da bambino ha avuto la musica nel sangue e il ritmo delle percussioni in particolare. Mi hanno raccontato che ogni qualvolta sentiva un rumore ritmato lo riproduceva con le dita, schioccandole o tamburellando con qualunque cosa avesse a disposizione, anche una forchetta contro il bicchiere. Le sue mani erano in continuo movimento. Dagli anni Cinquanta al 1966 circa ha suonato la batteria nel Quintetto Gaio e ha fatto parte per tantissimi anni della Banda Comunale di Lamporecchio come percussionista. Anche la mamma di Schiocchino aveva un soprannome: **Adriana Orzi**, detta Dina, era chiamata la **Trillora**. Questo appellativo risaliva agli anni in cui lavorava nell'azienda di fiori secchi Talini; durante le ore di lavoro canticchiava continuamente ed era sempre allegra. Da una battuta su come "trillasse" bene Dina è nato l'appellativo che l'avrebbe accompagnata negli anni a venire, anche quando divenne titolare di un negozio di merceria e filati in via Gramsci».

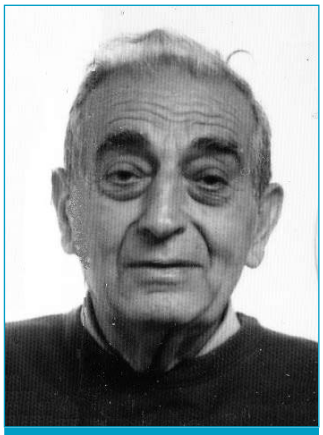
Lido Ancillotti, detto Schiocchino

Per le persone di una certa età e per tutti coloro che abitano appena fuori il centro di Lamporecchio in direzione di via Firenze, l'incrocio tra via Verdi e via Martiri del Padule è detto "da **Puce**". Racconta Paola Gennai, moglie di Giulio Calugi: «Questo soprannome è da riferirsi a tutti i discendenti di **Alfredo Calugi**, nato nel 1888. Puce era un fabbricante di carri e aveva il laboratorio proprio dove oggi io e mio marito abbiamo la nostra attività. In passato i Calugi erano conosciuti in paese per la loro attitudine a tutto ciò che faceva parte dell'artigianato: alcuni dei figli di Alfredo (Dante, Faliero, Renato e Lido) e i nipoti sono stati decoratori e marmisti. Non sappiamo il motivo per il quale era chiamato Puce, non lo abbiamo mai scoperto. Anche il bisnonno materno di Giulio, **Giuseppe Micheli**, era conosciuto in paese con un soprannome: era detto la **Gatta** per la sua particolare attitudine a muoversi indisturbato tra vari sotterfugi amorosi».



Alfredo Calugi detto Puce (classe 1888)

A differenza di altri, **Roberto Giraldi** (classe 1921) può raccontare in prima persona la storia per cui è conosciuto da tutti come **Tizzo**. «Questo soprannome mi è stato dato da ragazzetto, quando a otto anni entrai a bottega presso un falegname di Fornello, il maestro Alfonso Calzolari; la sera, alla fine del lavoro, noi ragazzi ci riunivamo in cortile per fare qualche scherzo alle persone del posto. Tra tutti io ero uno dei più dispettosi per natura e avevo preso di mira **Casimiro Amorini**, un signore a cui mancava una gamba, persa forse a causa di un'infezione. L'Amorini era detto **Saccenti** per il suo modo di fare da vero e proprio saccentone e anche per questo si prestava a essere un bersaglio per gli scherzi. I dispetti mi valsero un soprannome e un motto, il primo dei quali ispirato al colore della mia pelle e dei capelli: "Brutto Tizzo! Tu sei come il carbone: o tu tingi o tu scoppi!"».



Roberto Giraldi, detto Tizzo

Andando alla ricerca del significato di un soprannome, mi è capitato di imbattermi in altri usati proprio da coloro che stavano raccontando la propria vicenda. Ce ne sono molti di cui scrivere… rimandiamo l'appuntamento con gli altri sui prossimi numeri di Orizzonti.

Chiunque volesse raccontare la storia del soprannome tramandato nella propria famiglia o fosse a conoscenza dell'origine di soprannomi noti e meno noti nella comunità di Lamporecchio può rivolgersi alla redazione di Orizzonti e sarà contattato dalla sottoscritta.

Michela Cammilli

NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE PALANDRI

Chi sperava che lo spirito natalizio rendesse più "buoni" e disponibili al dialogo i componenti del gruppo consiliare Per Lamporecchio, capeggiato dalla dott.ssa Sandra Palandri, si sbagliava anche questa volta.

Nell'ultimo consiglio comunale del 28 dicembre scorso tali consiglieri si sono nuovamente alzati e hanno abbandonato per l'ennesima volta l'aula durante la discussione di un punto all'ordine del giorno riguardante il sostegno alla ***popolazione saharawi***, martoriata da continui soprusi da parte del Regno del Marocco, e con la quale dal 1992 il Comune di Lamporecchio ha stretto un patto d'amicizia e sostegno con numerosi interventi umanitari a loro favore.

La consigliera Palandri ha sostenuto di *"non ritenere opportuno entrare nel merito per evitare di essere strumentalizzata"*, dopodiché, dichiarandosi contrariata da quanto scritto dall'Assessore Chiara Francesconi (Orizzonti Dicembre 2010) in merito a una precedente discussione (Mozione del 28/10/2010 presentata dal nostro gruppo consiliare a favore del documento "Il Mondo che vogliamo" redatto da Emergency)", e *"che, per non attirarsi addosso ulteriori critiche, preferiva uscire dall'aula e non partecipare alla discussione"*.

Dalle parole della dottoressa Paladri sembra che la colpa del loro allontanamento dall'aula sia nostro, per la nostra incapacità di accettare le idee chi la pensa diversamente da noi… ma noi ci chiediamo cosa pensino loro visto che non palesano la loro opinione ma anzi preferiscono non parlare e abbandonare l'aula, o se la palesano e noi la critichiamo ci accusano di strumentalizzarla.

Per noi questa non è solamente un'assoluta mancanza di rispetto verso i cittadini di Lamporecchio, ma lo è soprattutto verso i loro elettori, che li hanno scelti per portare avanti le loro idee e lavorare per questo comune anche sposando posizioni minoritarie nel consiglio comunale, e non certo per abbandonare continuamente l'aula!

Ci accusano di non voler il dialogo con loro ma a noi sorge il dubbio… ma loro lo vogliono davvero questo fantomatico dialogo? A noi sembra di no, a noi sembra che preferiscano non affrontare argomenti per loro scomodi e che non sappiano come comportarsi quando si accorgono che le nostre proposte sono palesemente giuste e non sanno come sbrigliare la situazione per non passare per incoerenti.

Nell'ultimo consiglio comunale hanno abbandonato la discussione su un punto all'ordine del giorno in cui si parlava di sostegno ai diritti umani di una popolazione, la popolazione Saharawi, completamente schiacciata dal Regno del Marocco, che impedisce ai Saharawi di proclamarsi come stato libero.

Ci sorge spontanea una domanda… come possono loro, che si sono sempre definiti portatori di valori cristiani/cattolici, non essere favorevoli al sostegno del diritto di una popolazione alla propria libertà e contrari alle continue violenze che subiscono da un popolo oppressore?

Siamo giunti alla conclusione che loro, anche se si accorgono che quello che noi sosteniamo è giusto anche per la loro coscienza, vogliono comunque opporsi per partito preso; sennò come può sostenere la dottoressa Palandri che fare opposizione è votare contro a tutto quello che presenta la maggioranza senza nemmeno discuterne?

Meditate gente, meditate!

IL GRUPPO CONSILIARE PD
DI LAMPORECCHIO

Una Storia toscana che racconta di Olivi e Persone sincere capaci di fare

MONTALBANO
produttori d'olio in Toscana

Olio extra vergine di oliva
produzione locale dei soci della
cooperativa da agricoltura integrata

Degustazione e vendita diretta in frantoio

Lamporecchio (PT) Via Giugnano 135 tel. 0573 803210
Vinci (FI) Via Benvenuti 2/b tel. 0571 56247

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00
dalle 14.30 alle 18.00

www.molinodelladoccia.it

Nuove realtà o vecchie verità?

ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO
obiettivo comune
Lamporecchio (PT) 51035 - Via Martiri del Padule, 1/A - tel. 327-0304427
e.mail: info@obiettivo-comune.com - web: www.obiettivo-comune.com

Come succede nel famoso monologo di Amleto di William Shakespeare *(…essere o non essere……questo è il problema)*, anche tanti cittadini di Lamporecchio sono assaliti da un "***dubbio***" (che con il tempo sta diventando certezza): da tempi ormai immemorabili nella nostra comunità si stanno verificando alcuni fatti che fanno pensare all'esistenza, da parte dell'Amministrazione politica del paese, di una sorta di "***nepotismo opportunistico***" sullo sdoganamento prima, appoggio e sovvenzionamento poi, di certe operazioni definite come "***nuove realtà***", ma che invece sono create intenzionalmente e nella voluta confusione non si riesce più ad intravedere con nitidezza dove finisca l'interesse pubblico e cominci quello di imprenditoria privata.

Ma dietro le quinte di tali "***nuove realtà***" (o meglio inciuci vari travestiti da operazioni a scopo sociale che riguardano un impegno di beni facenti parte del patrimonio pubblico della collettività), quasi sempre si celano interessi personali di persone che poi si "scopre" puntualmente fare parte di famiglie politicamente schierate, pubblicamente e notoriamente, a sinistra o centro-sinistra.

L'ultimo lampante esempio è relativo alla ***Fattoria Didattica Il Pruno di Orbignano***.

Per capire meglio come funziona il gioco accenniamo brevemente alla storia recente, per ricordare come l'Amministrazione comunale abbia avuto la disponibilità del complesso della fattoria.

Il complesso della fattoria denominata "Il Pruno", formata dal podere e da un grande fabbricato ex rurale, si trova a fianco della chiesa di Orbignano; era, e lo è anche attualmente, di proprietà della Curia Vescovile di Pistoia. Poichè era da tempo inutilizzato e necessitava di interventi di manutenzione (la curia non disponeva di fondi da impegnare per portare a compimento l'intervento sul fabbricato), il nostro Comune l'ha preso in gestione per mezzo di un contratto d'uso gratuito della durata ventennale.

Addivenuta nel possesso dell'immobile e dell'annesso podere coltivato ad olivi, l'Amministrazione comunale ha richiesto ed ottenuto nell'anno 2004 un finanziamento regionale a fondo perduto (soldi pubblici, cioè tasse di tutti) per fare l'intervento di cui il fabbricato necessitava, spendendo in totale circa 400.000,00 euro.

Verso fine anno 2006, ad opere di restauro del fabbricato ultimate (e non prima di accettare l'affidamento della proprietà da parte della curia) i nostri amministratori si sono guardati in faccia e poi si sono domandati: "***Ma per caso c'è tra noi qualcuno che si ricorda che cosa avevamo stabilito di farci col podere e l'immobile frutto dell'accordo come quelli tra i celeberrimi Peppone e Don Camillo***"?

La risposta deve essere stata per forza questa: "***No, qua nessuno si ricorda più niente***".

Visto ciò, hanno pensato bene comunque di rimediare affidando la gestione a **TITOLO GRATUITO** a partire dal Luglio 2007 ad un paio di cooperative sociali contemporaneamente, una delle quali anche ONLUS (senza scopo di lucro), e più precisamente alla "*Cionostante la Fattoria società cooperativa*" e "*Società cooperativa sociale Pantagruel*" che dopo circa tre anni (e così arriviamo a Aprile 2010), visto che purtroppo c'era anche da lavorare un pochino per mantenere in produttività il podere e non solo da sfruttare il fabbricato per i non meglio specificati "*scopi sociali*", hanno rinunciato alla gestione unilateralmente, rimettendo la patata bollente nelle mani della nostra benemerita Amministrazione comunale.

E così siamo arrivati ai giorni nostri perché dopo appena un mese e mezzo (Maggio 2010) arriva come la manna l'associazione di promozione sociale (ONLUS anche stavolta) denominata "**TIRILLO' COL FILO**", la quale richiede all'Amministrazione comunale la gestione della fattoria, chiaramente **A TITOLO RIGRATUITO** che gli viene concessa nel mese di Giugno 2010.

Ma qui, secondo noi, si è ampiamente passato il segno della decenza, poiché questa associazione, per il miglior perseguimento dei propri scopi sociali, ha pubblicizzato in lungo e in largo le proprie attività (come per esempio "doposcuola", "lettura al tirillò", "inverno dei ragazzi", "compleanno al tirillò", "poetica dei sensi", "gruppo di meditazione", "erbe di stagione", "gruppo yoga" e "aperitivocena+cinema") che vengono svolte a pagamento nei locali e fondi della fattoria. Tutto ciò con il beneplacito dell'Amministrazione che addirittura sostiene : *"questo tipo di servizio reso dall'associazione alla collettività di Lamporecchio porterà ad un arricchimento sia da un punto di vista dello sviluppo agricolo che per finalità di sviluppo culturale complessivo"*;

Dietro all'associazione "Tirillò col filo", alla quale riconosciamo sinceramente un'indubbia fantasia e creatività, oltre ad un ottimo spirito imprenditoriale, ci sono comunque delle persone (come abbiamo detto prima), che essendo giovani, forti e abili al lavoro non avrebbero bisogno di alcuna sorta di favoritismo o di agevolazione da parte di chicchessia (e tantomeno dall'Amministrazione comunale) per poter dare inizio ad una legittima attività di tipo imprenditoriale come quella che hanno intenzione di svolgere e di fatto stanno svolgendo.

Ma detto ciò, per la vecchia e mai smentita regola per cui "***chiedere è lecito e rispondere è cortesia***", loro hanno chiesto l'uso gratuito della fattoria e l'Amministrazione comunale "*politicamente amica*" gli ha risposto sì, per cui niente da obiettare nei loro confronti che fanno, com'è ovvio, i loro interessi di giovani imprenditori.

In realtà il problema di sostanza consiste nel comportamento tenuto dall'Amministrazione comunale che, impiegando soldi pubblici, poi li "*regala*" agli "*amici e figli dei vecchi amici*" secondo una vecchia e quantomai malsana consuetudine tutta lamporecchiana.

Addirittura, come se non bastasse, il comune paga anche la quota annuale per la copertura assicurativa di tutto il complesso sfruttato dall'associazione (senza pretenderne il rimborso) oltre a concedere contributi in denaro per le attività travestite da "scopi sociali".

Quando poi ***l'assessore alla cultura Chiara Francesconi***, chiamata a rispondere della congruità delle scelte, risponde che l'associazione "***Tirillò col Filo***" comunque pensa in proprio a pagare le bollette dei **suoi** consumi delle utenze (acqua, luce e combustibile da riscaldamento) e sostiene che ***"ciò non è poco"***, allora capiamo, ma lasciamo perdere perché la nostra esperienza ci dice che "*non c'è più sordo di chi non vuole sentire!"*

Detto ciò, cari lettori e cittadini di Lamporecchio, stabilite pure voi se, in questi casi, si tratti di **NUOVE REALTA'** oppure di **VECCHIE VERITA'**.

Sarebbe quindi lecito, per chiunque abbia figli in età da lavoro con la voglia d'iniziare un'attività imprenditoriale, di travestirla da "cooperativa che opera nel settore del socialmente utile e senza scopo di lucro" e di andare in Comune a pretendere che fosse trovata una consona "location" per l'attività del figlio a costo zero, evitando così di spendere anche un "solo duino" di tasca ed inoltre abbattendo vertiginosamente i classici rischi d'impresa. Tutto ciò con i soldi e la disponibilità pubblici.

Riteniamo invece che sarebbe meglio insegnare ai nostri giovani ad accettare insieme ai benefici di ogni attività iniziata anche i rischi che inevitabilmente comporta e che tali rischi non devono essere coperti dalla collettività.

E' arrivata l'ora di distinguere con chiarezza (e non solo in questo campo) tra chi ha veramente bisogno e deve essere aiutato e sostenuto dall'Amministrazione comunale con tutti i mezzi possibili, e chi di bisogno non ne ha affatto ma confida nei vantaggi che gli riserva la politica.

Obiettivo Comune

L'incidente dell'autocisterna ribaltata ha evidenziato lo stato di degrado della nostra rete fognaria, basta "deroghe"!!!!

Uno degli effetti più evidenti agli occhi di chi si trovava a passare per Lamporecchio poche ore dopo l'ennesimo incidente di camion sulla strada provinciale del Montalbano del 12 gennaio, era il ***Rio di Lamporecchio completamente bianco e maleodorante***. L'ennesimo ***inquinamento*** destinato a finire direttamente nei fossi intorno al Padule di Fucecchio perché questo comune non ha una rete fognaria degna di questo nome. Nessuno può smentire questa cosa: basta un'autobotte che si rovescia e si scopre l'impossibilità di gestire una emergenza tutto sommato semplice. Perché? ***Perché sono almeno 20 anni che non vengono fatte fogne nuove, perché sono almeno 10 anni che i depuratori comunali sono in deroga*** (cioè sversano acque oltre i parametri consentiti dalla legge ma grazie ad un atto "amministrativo" chiamato "deroga alla normativa" viene tutto ammesso) e dunque, si inquina con il diritto di inquinare. Ci verrà detto: ma il Comune non ha i fondi per fare nuovi depuratori e neanche per la manutenzione straordinaria. Ma infatti il Comune (che agisce, nei fatti, fuori legge ma senza nessun rimorso, tanto rientra tutto nelle "deroghe" concesse dalla Provincia e comunque i problemi maggiori li hanno i soliti residenti in ***Cerbaia, Fornello e Mastromarco***), per contratto di servizio, dovrebbe obbligare ACQUE spa – che gestisce il nostro ciclo delle acque – a spendere un pochino dei tanti soldi che riscuote dai cittadini di Lamporecchio per fare almeno un po' di manutenzione ai depuratori esistenti (che sono dei colabrodo anzi, dei colabatteri per la verità) e invece nulla. ***"Tanto arriva il Tubone"*** ci viene sempre detto in tutte le occasioni che noi di Sinistra per Lamporecchio solleviamo il problema. Questo "Tubone" (che, in realtà, è una complessa opera del costo previsto di oltre 150 milioni di Euro pari a 3.000 miliardi delle vecchie lire) dovrebbe servire per trasformare i numerosi depuratori della Valdinievole e dell'Empolese (tutti in deroga, dunque tutti inquinanti con buona pace della coscienza del cambiamento veltroniano del PD) in semplici imbuti per trasformare le maleodoranti e non depurate acque bianche e nere "civili" (cioè delle abitazioni e delle piccole attività) attraverso due aste principali ai depuratori industriali della zona del cuoio (anch'essi fuori legge pardon, in deroga, nonostante il "padrino" ***Matteoli*** ad ogni elezione tranquillizzi gli industriali sui limiti massimi ammissibili di inquinamento in cambio di generosi contributi alle campagne elettorali della destra); solo che se ne parla dal 2004 e ancora non si vedono tracce di progetti esecutivi e soprattutto condivisi e accettati dai vari enti (che però ne parlano tanto, ma veramente tanto). E allora una domanda ci sorge spontanea: non sarà che Acque spa, che negli ultimi anni ha investito nel nostro comune l'enorme e spropositata cifra di € 70.000 per il depuratore di via Volta , tira a campare fino al prossimo incidente che verrà sanato con la solita "somma urgenza" di qualche milione di Euro, naturalmente garantito dalla Regione Toscana con i nostri soldi, in nome di un Tubone che assomiglia sempre di più ad una turbina prosciuga soldi pubblici per guadagni privatissimi dei gestori delle reti fognarie e dei conciatori di Santa Croce con il beneplacito di PD e PDL? Meno male che proprio in questi giorni ***la Consulta ha accettato la richiesta dei Referendum su acqua pubblica e nucleare.*** Anche contro questi sprechi e queste vergogne ***è necessario andare a votare e votare SI nei Referendum che ci saranno la prossima primavera.***

Il luogo dell'incidente e le conseguenze sul Rio di Lamporecchio

Ivano Bechini
Consigliere Comunale Sinistra per Lamporecchio

M.G.M impianti
Impianti elettrici industriali e civili installazione e manutenzione
Energia solare ed energie alternative impianti e componenti
Impianti idraulici e termoidraulici installazione e manutenzione
Installazione e manutenzione caldaie
Installazione e manutenzione condizionatori d'aria
Via Puccini, 127 (zona Scuole Medie, dietro la Banca Toscana) - Larciano (PT)
Tel. e Fax. 0573 803852 - cell. Gino 333 3741201
e.mail: impiantimgm@virgilio.it

PAK - ITALIA
KEBAB PIZZERIA
MENU KEBAB
aperto tutti i giorni
dalle 11,30 fino alle 24,00
Via Gramsci, 89
Lamporecchio (PT)
tel. 329 3947994

Spitaletto Costruzioni s.r.l
•Costruzioni stradali
•Acquedotti
•Fognature
•Movimento terra
Spitaletto Costruzioni S.r.l
Via Cantarelle, 160
51018 - Pieve a Nievole (PT)
Tel. 0572 81916 - Fax 0572 80175
e.mail: info@spitaletto.com

UN DOCUMENTO STORICO: Il 1 giugno del 1897 Lamporecchio e Larciano divennero due comuni autonomi

di Giovanni Meozzi

Nei numeri precedenti del mensile ho letto con piacere dell'allargamento anche ai fatti che riguardano i nostri vicini larcianesi.

Per salutare questo evento vorrei dare un piccolo, ma probabilmente interessante, contributo. Si tratta di ***una copia del decreto con il quale l'allora Re d'Italia Umberto primo, il primo giugno 1897, sanciva il definitivo passaggio di Larciano da frazione del comune di Lamporecchio a quello di Comune autonomo.*** Di quella loro autonomia i nostri amici di Larciano hanno fatto tesoro e di strada fino ad oggi ne hanno fatta tanta.

Spero che questo mio modesto contributo possa essere giudicato dalla redazione degno di pubblicazione e che sia di buon auspicio per una sempre maggiore diffusione del nostro mensile.

Cordiali saluti.

Giovanni Meozzi

N. 499.

REGIO DECRETO *che separa la frazione di Larciano dal comune di Lamporecchio ed è costituita in comune autonomo.*

1° giugno 1897.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno l' 11 dicembre 1897, n. 287)

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vedute le domande 7 dicembre 1893 e 3 gennaio 1897, con le quali la maggioranza degli elettori amministrativi della frazione Larciano del comune di Lamporecchio ha chiesto la separazione di detta frazione dal comune stesso e la sua costituzione in comune autonomo;

Vedute le deliberazioni 20 settembre 1894 del consiglio comunale di Lamporecchio 3 aprile 1895, del consiglio provinciale di Firenze 22 giugno 1895, della giunta provincia amministrativa di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° luglio prossimo venturo la frazione Larciano del comune di Lamporecchio è separata dal comune stesso ed è costituita in comune autonomo con la denominazione di Larciano.

Art. 2.

Il territorio del comune di Larciano è quello delineato nella pianta planimetrica 1° novembre 1895, vistata dall'ingegnere capo del genio civile di Firenze che formando parte integrante del presente decreto sarà pure d'ordine nostro vidimata dal predetto ministro proponente.

Art. 3.

A termini di legge e non più tardi del 31 luglio prossimo venturo si procederà nei due comuni alle elezioni generali amministrative per la ricostituzione del consiglio comunale di Lamporecchio e per la costituzione di quello di Larciano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1897.

UMBERTO

Registrato alla Corte dei conti addì 7 dicembre 1897.
Reg. 213. Atti del Governo a f. 150. G. CAPPIELLO.
Luogo del Sigillo. *V. Il Guardasigilli* E. GIANTURCO.

RUDINÌ.

MILANO ASSICURAZIONI
Divisione Nuova MAA
Maurizio Baldi Assicurazioni S.n.c.
di Maurizio Baldi e Lucia Salfa
agenti generali in Pistoia
Via Sant'Andrea, 49 - 51100 - Pistoia
tel. 0573/25712 - 23192 fax 0573/26008
info@baldiassicurazioni.com
Ufficio di Larciano
Via Antonio Gramsci, 20 - 51036 Larciano (PT)
tel. 0573/838343 fax 0573/850556
Ufficio di Montecatini
Via Pistoiese, 43 - 51016 Montecatini T. (PT)
tel. 0572/73494 - fax 0572/901407

a Cecina di Larciano
BAR - PIZZERIA
di Alessandro Paci
lunedì chiuso per turno
• Antipasti
• Pizza
• Cene su prenotazione
• Sala per compleanni
Circolo A.R.C.I. Cecina
tutti i sabati fino ad aprile
ore 21.00 TOMBOLE SOCIALI
Via Circonvallazione, 30 - Loc. Cecina
51036 Larciano (PT) - Tel. 0573 83648
CON ANTIPASTO + PIZZA UNA LATTINA IN OMAGGIO PRESENTANDO QUESTO COUPON
vale per una persona

L'intervista del mese a cura del Direttore: Il Dr. Silvio Galli, un uomo straordinario, un esempio da seguire.

di Massimo Mancini

Prima di intervistare il dottor Silvio Galli, abbiamo ascoltato alcuni giudizi espressi da persone che lo conoscono abbastanza bene. È emersa la figura di un uomo dal carattere straordinario. Mite, modesto ma deciso nelle scelte. Un uomo moderato che ha sempre cercato nella vita di stemperare le polemiche e vedere oltre gli steccati. Ma quando si è resa necessaria una decisione grintosa, forte, perché ben ponderata, lui è sempre stato in prima fila a difendere le sue scelte.
Un uomo importante per la crescita dello sport nella nostra comunità. Nel 1960 fu uno degli artefici della rinascita della Larcianese e storico presidente per venti anni. Nel 1990 è stato l'ideatore, insieme all'amico ***Anselmo Fagni***, della nascita della società calcistica Montalbano, nata dalla fusione dei settori giovanili della Larcianese e della Lampo. Ha creduto nel progetto del ***percorso salute*** e per anni sollecitato le due amministrazioni comunali, affinché lo realizzassero. Insomma lo troviamo artefice e presente in numerosi momenti sportivi che hanno contraddistinto la crescita della nostra comunità.
Iniziamo l'intervista nel salotto di casa sua. Di recente ha avuto dei problemi di salute, ma li sta superando molto bene.

Dottore, da dove iniziamo?
Siamo nel 1960. Avevo trentasei anni. Svolgevo a Larciano l'attività di veterinario per conto del comune. Nutrivo una grande passione per il calcio. Insieme all'amico Atto Monti, il farmacista, decidemmo di ricostituire la Larcianese. La federazione ci ammise al campionato di seconda categoria. Come allenatore scegliemmo Tortino Monti, ex giocatore di ottimi livelli. Non avevamo una sede. Dopo varie richieste ci fu concessa una stanza all'interno della Casa del popolo. Ricordo ancora oggi la faccia del presidente Atto Monti, quando si sedette alla scrivania, con dietro i volti di Stalin, Lenin, bandiere rosse. Lui che notoriamente era un uomo di destra, mi disse in modo scherzoso: *"dottore, ma guarda per la Larcianese cosa devo sopportare"*. Passarono diversi anni prima che la Larcianese riuscisse ad approdare in prima categoria. Come presidente ho avuto diverse soddisfazioni e riconoscimenti. Fui orgoglioso vedere il nostro Giuseppe Fagni, cresciuto nelle giovanili della Larcianese, calpestare i campi di Serie A.

LA NAZIONE - MAGGIO 1990

CALCIO / LE GIOVANILI DI LAMPO E LARCIANESE SI FONDONO

Nasce l'Us Montalbano

Silvio Galli presidente della nuova società. Le squadre saranno cinque

Finalmente è ufficiale: i settori giovanili della Lampo e della Larcianese si sono uniti, fondendosi in un'unica società chiamata Montalbano, che avrà un consiglio dirigenziale composto da elementi di entrambi i paesi. Presidente della nuova società è stato nominato Silvio Galli, vicepresidente Cesare Mazzei e segretario Giovanni Setzu. Era diverso tempo che si stava lavorando a questo progetto, utile sia dal punto di vista organizzativo che economico.
Infatti, unendo le forze, l'Us Montalbano avrà delle forti squadre giovanili con gli stessi bilanci economici del passato. Le difficoltà maggiore da superare è stata quella della rivalità campanilistica esistente tra i due paesi. Comunque l'intelligenza, l'utilità, la convenienza, la logica sono stati elementi che hanno aiutato alla creazione di questo sodalizio. Si spera che almeno alle soglie del 2000 si giunga alla fusione delle due società anche a livello di prima squadra. Scendendo nei particolari delle norme che regolano la società, vediamo che per almeno il primo anno di vita il vivaio sarà composto da cinque squadre, tutte allenate da validi allenatori. Queste squadre giocheranno in entrambi i campi. All'inizio di stagione verrà deciso l'accoppiamento della squadra al campo. Qualora dal Montalbano uscisse fuori un valido giocatore, dalla cui vendita potrebbe ricavarsi del denaro, questo andrebbe almeno nei primi anni in larga percentuale alla società di originaria provenienza.
Se poi alcuni ragazzi, crescendo, possono giocare nelle rispettive prime squadre, sarà scelta la compagine dove il giovane è residente. Siamo solo agli inizi. Ci sono ancora alcune questioni da chiarire, ma col passare del tempo tutto sarà appianato.
[Massimo Mancini]

Il Dr. Silvio Galli insieme al Sindaco di Larciano Antonio Pappalardo, il Sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte e l'Assessore provinciale allo sport Roberto Fabio Cappellini (oltre che Vicepresidente della Provincia di Pistoia), alla recente inaugurazione del nuovo tratto del percorso della salute.

PANELLI s.p.d.s.
OLEIFICIO
di Panelli Paolo & C.
L'antica tradizione dell'olio extra vergine d'oliva dal 1957
Via Francesca, 2197
51030 Castelmartini - Larciano (PT)
Tel. 0573 84112 - Fax 0573 849882
www.oliopanelli.it
e.mail: info@oliopanelli.it

Fiori di...
Teresa e Lisa
Addobbi per tutte le occasioni
Via Gramsci, 36
Tel. 0573/838633
51036 Larciano (PT)
Ab. 0573/837971
Cell. 338/1767628

Marco e Fabrizia
di Maccioni F.
• Elettrodomestici
• Articoli da regalo
• LISTE DI NOZZE
Nuovi arrivi 2011
51036 LARCIANO (PT)
Via G. Matteotti, 56 - Tel. 0573 83543
e.mail: marcofabrizia@tiscali.it

Segue: intervista al Dr. Silvio Galli

Il momento più bello di quest'avventura?
Fu raggiunto nel 1975. Quando la Larcianese conquistò la finale di coppa Italia. Eravamo presidenti il sottoscritto insieme con Alessandro Alderotti. Giocammo allo stadio Olimpico di Roma, contro il Banco di Roma. La partita si disputò prima della finale di Coppa Italia professionisti tra Fiorentina e Milan. Perdemmo ai supplementari per due a zero. Purtroppo il nostro migliore giocatore Giovanni Breschi s'infortunò e penso che fu uno dei motivi della nostra sconfitta. Comunque fu una serata straordinaria, ricca di gioie. La Larcianese aveva raggiunto un grande livello. In porta giocava il mio grande amico Idilio Cei.

Il Dr. Silvio Galli nei primi anni 90, da Presidente premia un giovane atleta

Ci parli di quest'uomo.
Una persona straordinaria. Un uomo di grande spessore umano. Un amico. Pensa che una settimana prima che morisse, mi accompagnò a Roma a ritirare un premio delle Federazione. Sono stato molto contento quando a lui è stato dedicato il nuovo campo sportivo di Larciano.

Un ricordo brutto della sua avventura alla Larcianese.
Sempre in coppa Italia. Giocavamo la gara di ritorno di semifinale di coppa contro il Frattamaggiore. All'andata avevamo vinto per tre reti a uno. Giochiamo il ritorno in trasferta. Al termine di una gara combattuta e fortunata perdiamo solo uno a zero, per cui guadagniamo l'accesso alla finalissima. Incredibile, i tifosi inferociti, ma senza apparenti ragioni, invadono il campo, e cominciano a picchiare i nostri giocatori. Delle immagini bruttissime. In quell'occasione ebbi davvero tanta paura. Un episodio drammatico Per la cronaca il campo del Frattamaggiore subì una squalifica di due anni.

I rapporti con i cugini della Lampo.
Sempre burrascosi, difficili, ma comunque sempre rimasti nei confini dell'accesa ma sana rivalità. I derby con la Lampo erano sempre occasione di discussioni accese e rivalità fortissime. In una partita giocata a Larciano, la Larcianese segnò la rete del vantaggio. I giocatori della Lampo infuriati con l'arbitro, con in prima fila il compianto Angiolino Vescovi, circondarono l'arbitro minacciosamente. Il direttore di gara sospese la partita. I tifosi e i dirigenti della Lampo volevano indietro i soldi del biglietto. Insomma si passò un mese a discutere su questa vicenda, con momenti di fortissima tensione anche con l'allora presidente della Lampo Leopoldo Talini. Poi tutto si risolse.

Veniamo alla scelta di costituire la società giovanile del Montalbano.
Il settore giovanile mi ha sempre affascinato. Pensammo che fondendo le forze di Larciano e Lamporecchio sarebbe stato possibile costruire un vivaio fortissimo. Una sinergia di forze che poteva portare il Montalbano calcio a grandi livelli qualitativi. In parte, soprattutto nei primi anni, riuscimmo nell'obiettivo.

E' soddisfatto del successo che sta avendo il percorso salute, un'opera realizzata dai due comuni?
Certamente. Ero presente anche all'inaugurazione del nuovo tratto a testimonianza del mio apprezzamento. Ho sempre creduto in questo progetto ed ho sollecitato le due amministrazioni a realizzarlo. Lancio un appello alle scuole sia di Larciano e Lamporecchio. Portateci, almeno una volta al mese, i ragazzi. Avranno la possibilità di stare all'aperto, fare ginnastica e muoversi.

Lei è sempre stato un uomo, che ha vissuto a contatto con il mondo dello sport e conosce assai bene le dinamiche e i problemi di questo settore. Può dare un consiglio ai giovani che si affacciano a questa realtà?
Occorrono tanta umiltà e spirito di sacrificio. Lo sport fatto bene può dare tante soddisfazioni. Un messaggio: praticatelo, consapevoli che fare sport è salute sia fisica sia mentale.

Massimo Mancini

LARCIANO INFORMA
a cura dell'amministrazione comunale

Ospitiamo volentieri su Orizzonti la prima pagina del giornale "Larciano informa" inviato a tutte le famiglie residenti nel comune di Larciano.

Dopo diverso tempo Larciano informa torna nelle case di tutti i cittadini. È stata una pausa indicativa del periodo che stiamo vivendo in qualità di amministratori degli enti locali. Aver ridotto le pubblicazioni di questo periodico è la conseguenza della riduzione di risorse a disposizione dei comuni. Tagli, vincoli, crisi economica rendono ormai impossibile garantire tutto quello che veniva fatto anni fa. Come amministrazione comunale stiamo lottando per evitare che questa situazione ricada sulle spalle dei cittadini. Per questo prima di tutto stiamo **riducendo le spese**. Abbiamo diminuito il numero degli assessori, ridotto le spese del personale e tagliato voci di spese generali. Stiamo lavorando alla riduzione dei costi di gestione della piscina, divenuti ormai insostenibili, e di tutte quelle spese che non incidono direttamente sui servizi alle persone. **Vogliamo tutelare, fino a che ce la faremo, scuola e servizi sociali**. Già vediamo però che le risorse non bastano per fare tutto quello che c'è bisogno di fare. Pensiamo perfino all'assurdità prevista dal **patto di stabilità** per cui i comuni non possono pagare chi ha lavorato per loro nonostante abbiano i soldi a disposizione. Qualcuno attende da anni il pagamento delle proprie prestazioni. Come si fa ad uscire da una situazione di crisi se non ci fanno nemmeno pagare le fatture delle ditte che hanno da pagare salari e stipendi? Al danno poi si aggiunge la beffa quando lo Stato approva una legge dove la pubblica amministrazione deve pagare i fornitori entro 60 giorni altrimenti si applicano le **sanzioni**! Il tutto in un contesto dove anziché diminuire la burocrazia aumenta con adempimenti sia a carico nostro sia a carico dei cittadini. Noi stiamo provando con tutte le forze a contrastare queste difficoltà ma siamo consapevoli che non riusciremo a fare tutto quello che i cittadini avrebbero bisogno. Ci vorrebbe molto di più per la manutenzione delle strade, per il verde, l'illuminazione o il recupero di immobili e la costruzione di nuove strutture, fognature o miglioramento dell'acquedotto comunale. Se questo non avviene state certi che non dipende dalla nostra volontà o impegno **ma dal fatto che non ci viene permesso**. Al contempo non cerchiamo scuse tanto meno vogliamo nasconderci dietro un dito. La missione che ci siamo dati è lavorare e combattere a favore dei nostri cittadini nonostante tutto e nonostante il momento difficile. Faremo fino in fondo la nostra parte con il senso di responsabilità e l'impegno che richiede la difesa del proprio Paese.

Il sindaco *Antonio Pappalardo*

ORIZZONTI desidera ringraziare il negozio **FOTO ALEX di Larciano,** per le fotografie fornite nel numero precente, relativamente all'articolo sulla mostra di pittura dell'artista *Laura Martini,* allestita presso il **Kalù Kafè** di Larciano.

FOTO ALEX
Studio fotografico
stampa digitale

La Bottega dell' Arte
RINGHIERE - CANCELLI -
PORTE E FINESTRE IN PVC
"GARANZIA 10 ANNI"
Via Francesca, 1070
51030 Larciano (PT)
Tel./Fax 0573.1973238
Cell. 345.4086406

AUTOSCUOLA
ANGIOLLE
1ª 2ª 3ª 4ª
e folle
LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83065
cell. 328 9713704

FOTO ALEX
di Naso Giuseppina
Studio fotografico
stampa digitale
Via Matteotti, 1325 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 83626
Cell. 339 1983012 - 338 9605439
e.mail: fotoalexlarciano@libero.it - fotoalexlarciano@gmail.com
Servizi fotografici e video
Gadget
Fotolibri su stampa digitale

Partito Democratico: Chiusa a Larciano la fase congressuale con l'elezione del nuovo segretario di Circolo

Alessandro Solazzo, 28 anni, è stato eletto segretario comunale del PD. Eletta anche l' assemblea dove vede la riconferma del precedente direttivo e l'introduzione di nuove forze. Il nuovo segretario è stato eletto praticamente dall'unanimità degli iscritti (solo una scheda bianca) e adesso può contare non solo sull'energia dei nuovi entrati, ma anche sui consigli di chi, dopo anni di grande impegno, ha deciso di mettere a disposizione la propria esperienza.
Questi i membri dell'assemblea comunale del PD): ***Calistri Luisa, Mazzei Elisena, Esposito Ilaria, Carbone Nadia, Borselli Erika, Salvucci Angela, Iannotta Letizia, Falasca Gloria, Amidei Lorenzo, Campioni Claudio, Gabbanini Fabrizio, Bracciotti Marzio, Innocenti Valerio, Esposito Mirco, D'Agniello Antonio, Lustri Graziano, Pappalardo Antonio e Di Vita Giuseppe***.

Il nuovo segretario PD Alessandro Solazzo

In Viaggio Di Nozze Con La Da Vi Travel Di Vinci

Da Vi Travel....gli esperti nei Viaggi di Nozze

Il ***viaggio di nozze***, si sa, è il viaggio della nostra vita.
Molte persone hanno già in mente anni prima di sposarsi, dove vorrebbero ***trascorrere il loro viaggio di nozze***, altri a seconda del mese scelto per il proprio matrimonio consigliamo dove andare in viaggio di nozze. ***…da Vì Travels*** Vi propone una griglia, un riassunto dei ***posti visitabili per un viaggio di nozze in base al periodo del matrimonio. Quando è consigliabile andare ai Caraibi***, e quando invece i posti tropicali sono da evitare… ***Qual è il periodo migliore per un viaggio di nozze alle Maldive*** e quando invece si può visitare l'Africa…
Di seguito in nostri consigli:

Dove andare in viaggio di nozze a Gennaio: Costa Rica, Filippine, Hawaii, Hong Kong, Caraibi, Kenya, Malaysia occidentale, Maldive, Sri Lanka, Sudafrica del sud, Thailandia

Dove andare in viaggio di nozze a Febbraio: Costa Rica, Filippine, Hawaii, Hong Kong, Caraibi, Kenya, Maldive, Sri Lanka, Sudafrica del sud, Thailandia

Dove andare in viaggio di nozze a Marzo: Costa Rica, Hawaii, Caraibi, Kenya, Maldive, Sri Lanka, Sudafrica del sud, Thailandia

Dove andare in viaggio di nozze ad Aprile: Australia, Costa Rica, Egitto, Hawaii, Maldive, Mauritius, Sudafrica del sud

Dove andare in viaggio di nozze a Maggio: Australia, Comores, Costa Rica, Egitto, Isole Fiji, Florida, Hawaii, Indonesia, Mauritius, Polinesia, Seychelles, Sudafrica del sud, USA

Dove andare in viaggio di nozze a Giugno: Australia, Comores, Egitto, Europa del Nord, Isole Fiji, Florida, Grecia, Hawaii, Indonesia, Italia (mare), Mauritius, Mediterraneo, Polinesia, Seychelles, Spagna, Sudafrica del nord, USA.

Dove andare in viaggio di nozze a Luglio: Australia, Comores, Europa del Nord, Isole Fiji, Florida, Grecia, Hawaii, Indonesia, Italia (mare), Kenya, Malaysia orientale, Maldive, Mauritius, Mediterraneo, Polinesia, Seychelles, Spagna, Sudafrica del nord, USA.

mail: info@davitravels.it
web: www.davitravels.it

Via M. Cermenati, 9
50059 VINCI (FI)
Tel. 0571 56034
Fax 0571 094555

Dove andare in viaggio di nozze ad Agosto: Australia, Comores, Isole Fiji, Florida, Grecia, Hawaii, Indonesia, Italia (mare), Kenya, Malaysia orientale, Maldive, Mauritius, Mediterraneo, Polinesia, Seychelles, Spagna, Sudafrica del nord, USA

Dove andare in viaggio di nozze a Settembre: Australia, Comores, Egitto, Isole Fiji, Florida, Grecia, Hawaii, Indonesia, Italia (mare), Kenya, Malaysia orientale, Maldive, Mauritius, Mediterraneo, Polinesia, Seychelles, Spagna, Sudafrica, USA.

Dove andare in viaggio di nozze ad Ottobre: Australia, Comores, Egitto, Isole Fiji, Hawaii, Hong Kong, Mauritius, Polinesia, Seychelles, Sudafrica del sud, Thailandia, USA

Dove andare in viaggio di nozze a Novembre: Australia, Egitto, Filippine, Isole Fiji, Hawaii, Hong Kong, Malaysia occidentale, Maldive, Mauritius, Sudafrica del sud, Thailandia

Dove andare in viaggio di nozze a Dicembre: Australia, Costa Rica, Filippine, Hawaii, Hong Kong, Caraibi, Kenya, Malaysia occidentale, Maldive, Sri Lanka, Sudafrica del sud, Thailandia.

Stefania Tielli - Da Vi..... Travel - Vinci -

ALTERNATIVA PER LARCIANO: Riteniamo necessario chiarire alcuni punti

Cimiteri, la maggioranza dei cittadini contro la privatizzazione

La maggioranza dei cittadini vuole che i cimiteri siano gestiti dal Comune, ma la Giunta non li ascolta. Nell'ultimo consiglio comunale la Giunta ha avuto la brutta sorpresa che sulla proposta di Alternativa che voleva che il Comune si riprendesse il servizio di gestione dei cimiteri, togliendolo alla ditta che lo gestisce (Publiambiente), anche il rappresentante della destra ha votato a favore, Considerato che i consiglieri di Alternativa e quello della destra rappresentano insieme la maggioranza dei cittadini di Larciano (alle ultime elezioni la Giunta ha ottenuto molti meno voti del 50%), significa che la maggioranza dei cittadini vuole che i cimiteri siano gestiti dal Comune. Nonostante questo, il Sindaco ed il PD non hanno sentito ragioni e hanno negato che il servizio cimiteriale presenti quei problemi che Alternativa da molto tempo ha denunciato: scarsa pulizia, scarsa manutenzione, funerali con poco personale e scarsa sicurezza sul lavoro dei necrofori.

I consiglieri di Alternativa hanno però difeso i dipendenti del cimitero perchè sono troppo pochi (solo 4 per 22 cimiteri) e sono costretti a recarsi anche in altri cimiteri in comuni lontani, come Prato, Pistoia, e in provincia di Bologna. Questo finisce per peggiorare il servizio, come da tempo osservato dai cittadini. La nostra proposta di togliere il servizio al privato per gestirlo in proprio – anche in collaborazione con altri comuni - è stata respinta dal Sindaco che, anche stavolta, ha dimostrato una scarsa sensibilità e rispetto per l'opinione dei cittadini. Anzi, il primo cittadino ha visto bene di attaccare Alternativa con offese e calunnie, sollevando un polverone solo per difendere i soliti "carrozzoni" come ha già fatto tante volte sulle multe, sull'acqua, sul compostaggio, sui rifiuti ed adesso anche sui cimiteri.

Vigili, il Corpo Unico non è tutto rose e fiori come vuol far credere il Sindaco

Nonostante i Sindaci dei comuni interessati ne parlino bene, la gestione associata del servizio di polizia municipale ha evidenziato di recente aspetti critici di cui abbiamo avuto notizia solo dai quotidiani in quanto il nostro Sindaco ha visto bene di nascondere. Fatti di particolare come: 1) assenza di un vigile urbano di Monsummano per **"incontrarsi"** con altro dipendente comunale; 2) sospensione dell'ex comandante di Polizia municipale di Larciano; 3) episodio di minacce di un agente di P.M. in turno di pattuglia nei confronti di un collega, che si è visto puntare contro la pistola d'ordinanza. Considerato anche che Lamporecchio si è staccato dal Corpo Unico perchè, come piccolo comune, riteneva di non avere benefici dall'associazione, Alternativa ha presentato una interpellanza per avere quei chiarimenti che il Sindaco avrebbe dovuto dare prima in consiglio comunale. Perché, al di là delle parole, il Corpo Unico non è tutto "rose e fiori" come tentano di farci credere.

Gestione fallimentare della piscina intercomunale

Nell'ultimo consiglio comunale, si è discusso anche della gestione della piscina intercomunale e la Giunta ha dovuto ammettere che l'attuale gestione è stata del tutto fallimentare per qualità del servizio e soprattutto per costi sulla collettività. Tanto che i Comuni di Larciano e Lamporecchio hanno dovuto annullare il contratto con il gestore privato. La Giunta di Larciano si è assunta l'onere di reperire un'altro ente che possa gestire la piscina, ma visti i risultati fin qui raggiunti c'è il timore che non ne sia capace.

Onore ai coraggiosi operai della Fiat di Mirafiori

Alternativa per Larciano, da sempre al fianco dei lavoratori, desidera ringraziare e rendere onore ai coraggiosi operai della Fiat di Mirafiori che, di fronte ai ricatti della dirigenza e nell'indifferenza di molti partiti di centro-sinistra, hanno saputo, con il voto al referendum, dare una lezione di dignità e coraggio a tutti i lavoratori italiani, votando NO in tantissimi all'ipotesi di accordo peggiorativo delle loro condizioni.

Forno Antico Larciano
Produzione artigianale di pasticceria
Artisan production of confectionery
Via Biccimurri, 59/a
51036 Larciano (PT) - Italy -
Tel. +39 0573 837838
Fax +39 0573 838164

Olympia
CONCESSIONARIO: LUGLI
CARRELLI ELEVATORI
Piazza G. Giolitti, 287 - 51036
Loc. Castelmartini - Larciano (PT)
Tel. 0573 1970795
cell. 345 8599625
Fax 0573 1970796
www.olympiacar.it
e.mail: a.novella@olympiacar1.com
Galileo 32/35 AC Power

Una ricerca di ORIZZONTI: Piccola bibliografia sul Padule di Fucecchio

Nel territorio di Larciano esiste una parte importante del padule di Fucecchio, i prossimi due mesi (fine gennaio - fine marzo) sono i due mesi più belli per i birdwatchers (N.d.R. osservatori di uccelli), passato il momnnto della caccia il Padule ritorna ad essere una terra silenziosa e bellissima. Per farsi affascinare dal Padule bisogna vederlo, per innamorarsene bisogna andarci e magari starci insieme a gente che lo conosce e lo rispetta, per capirlo – come spesso accade – bisogna leggere. E qui viene presentata una leggera bibliografia sul Padule di Fucecchio. E' necessaria una premessa, questa piccola bibliografia non può – per sua natura – indicare tutto quello che è stato pubblicato sul Padule di Fucecchio o sugli avvenimenti che vi si sono succeduti; sono indicati libri per lo più recuperabili presso gli editori interessati o consultabili presso il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio nella sua sede di Castelmartini oppure nelle biblioteche comunali della Valdinievole o anche presso il Centro di Documentazione di Pistoia (alla Biblioteca S. Giorgio di Pistoia). E' una premessa obbligatoria, anche perché di Padule di Fucecchio o di argomenti attinenti allo stesso si è cominciato a scrivere già nel 18° secolo e molte pubblicazioni sono ben difficilmente rintracciabili e altre sono di natura particolarmente specialistica (come, p.es. gli studi del Prof. Prosperi). In questa modesta quanto rapida ricerca sono stati inseriti testi e autori di periodi diversi come diversi sono i filoni di lavoro degli stessi: dalla memoria delle stragi nazifasciste dell'ultima guerra alla ricerca sugli aspetti naturalistici dell'area umida interna più grande dell'Italia peninsulare, dagli aspetti sociali ed economici dei territori circostanti alle storie trascritte negli ultimi anni dopo secoli di storia orale. Non c'è, qui, per i titoli, una presentazione o una recensione ed è una scelta voluta tanto diversi sono i tempi di uscita e i temi trattati dai singoli volumi.

Titolo: ***Fine di una terra***
Autore: Piero Malvolti
Edizioni: Edizioni Città di Castello, 1976

Titolo: ***Progetto Pilota per la salvaguardia e la valorizzazione del Padule di Fucecchio***
Autore: a cura del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio -
Edizioni: per conto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste – stampato da Arti Grafiche Giorgi e Gambi – Firenze, 1980

Titolo: ***Il Padule di Fucecchio***
Autore: M. Favenza Cerasa
Edizioni: edizione per conto di Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia – Pistoia, 1981

Titolo: ***Gli ultimi rifugi – vita nel Padule di Fucecchio -***
Autore: a cura del Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio (autori dei testi: vari, fotografie: AFNI)
Edizioni: Editori dell'Acero – 1998

Titolo: ***Il Padule di Fucecchio e il Laghetto di Sibolla. Natura e storia.*** Autore: Francesca R. Dani (a cura di) - Edizioni: Editori dell'Acero – 1999

Titolo: ***Lungo le rotte migratorie. Progetti di ricerca sulla vegetazione, l'avifauna e le specie aliene.***
Autore: E. Venturato e R. Petrini (a cura di)
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 1 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2001

Titolo: ***Il caso della nutria e del gambero rosso della Louisiana – Atti del Convegno Nazionale.***
Autore: E. Venturato e R. Petrini (a cura di)
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 2 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2002

Titolo: ***Aironi e specie affini – Identificazione, status e conservazione dei ciconiformi del Padule di Fucecchio.*** Autore: Alessio Bartolini
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 3 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2004

Titolo: ***La Riserva Naturale del padule di Fucecchio – Dieci anni di gestione (1996-2006)***
Autore: Alessio Bartolini (a cura di)
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 4 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2006

Titolo: ***Le zone Umide della Toscana Settentrionale – Dispense didattiche, schede su flora e fauna***
Autore: Silvia Felicioni e Enrico Zarri (a cura di)
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 5 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2007
n.b.: esiste anche una prima edizione, in veste assai più ridotta, del 2001

Titolo: ***I Molluschi della provincia di Pistoia – Le specie da tutelare e quelle da combattere***
Autore: Simone Cianfanelli
Edizioni: Quaderni del Padule di Fucecchio n. 6 – Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio, Castelmartini (PT), 2009

Titolo: ***Uomini del Padule – Lavoro, vita, tradizioni nel Padule di Fucecchio dal Medioevo ad oggi.***
Autore: Andrea Zagli (a cura di)
Edizioni: Edizioni Polistampa, Firenze, dicembre 2003

Immobiliare Lampo s.r.l.
MATERIALI EDILI
- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature - Rivestimenti
- Elettroutensili - Pavimenti
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi

LAMPORECCHIO (PT) - VIA G. MATTEOTTI, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441

- COLAZIONI CON PASTE CALDE
- PRANZI VELOCI
- APERITIVI CON BUFFET
- AMERICAN BAR
- LIVE MUSIC
- IL SABATO.. APERI-CENA

Kalu' KAFE'
VIA BERLINGUER, 221
ZONA COOP
LARCIANO (PT)
Tel. 0573 838510

SEGUE:

Titolo: ***Incolti, Fiumi, Paludi. Utilizzazione delle risorse naturali nella Toscana medievale e moderna.*** - Autore: A. Malvolti e G. Pinto (a cura di)
Edizioni: Leo S. Olschki Editore, Firenze 2003

Titolo: ***L'estate del '44 (Eccidio del Padule di Fucecchio)*** - Autore: Riccardo Cardellicchio
Edizioni: LEF – Firenze, 1974

Titolo: ***La strage del 23 agosto 1944***
Autore: P. Paoletti
Edizioni: FM Edizioni – Firenze, 1994

Titolo: ***Vernichten***
Autore: Vasco Ferretti
Edizioni: Maria Pacini Fazzi – Lucca, 1988

Titolo: ***Una Estate Rosso Sangue***
Autore: Vasco Ferretti
Edizioni: Edizione allegata al quotidiano La Nazione, 2002

Titolo: ***Le Tamerici – Racconti e leggende di Valdinievole*** - Autore: Nori Andreini Galli
Edizione: Maria Pacini Fazzi – Lucca, 1979

Titolo: ***La grande Valdinievole***
Autore: Nori Andreini Galli
Edizione: Editoriale Baglioni e Benner – Firenze, 1983

Titolo: ***Il ponte mediceo di Cappiano – Storia e restauro***
Autore: G. Galletti e A. Malvolti
Edizioni: Edizioni dell'Erba – Fucecchio, 1989

Titolo: ***L'anima antica del Padule di Fucecchio – Le opere idrauliche dal 1780 ad oggi: un patrimonio da conservare.***
Autore: a cura di G. C. Romby e L. Rombai per conto del Consorzio di Bonifica Padule di Fucecchio
Edizioni: Edifir – Firenze, 2004

Qualificazione regionale ai campionati italiani Karate F.I.L.K.A.M. C.O.N.I

Nel mese di novembre, a Siena, si sono disputate le qualificazioni per il campionato italiano Karate FILKAM CONI unica federazione riconosciuta a rappresentare questo sport a livello nazionale e mondiale. Il protagonista d'eccezione in questa gara è stato l' atleta **Edoardo Bettarini** che ha conquistato il gradino più alto aggiudicandosi la ***medaglia d'oro*** e la qualificazione agli italiani.
Karateka di valore assoluto, abita nel comune di Larciano. Caratterialmente è un ragazzo che sa quello che vuole, si è affacciato in questo sport con molta umiltà, ma anche con la consapevolezza di poter contare sulle sue ottime qualità per poter primeggiare. Pur praticando il karate soltanto per passione, il suo impegno è sempre stato altissimo, al pari di atleti che percepiscono lauti stipendi e sovvenzioni, essendo iscritti a gruppi sportivi delle forze armate. Edoardo ha rappresentato la nostra regione ai campionati che hanno avuto luogo a Montecatini Terme il 4/5 dicembre scorso. Il nostro campione veste il logo PAM (Promozione Albergatori Montecatini), un marchio importante perché grazie a questa associazione e alla ferma volontà del comune, è stato possibile organizzare una manifestazione così importante nella città termale.

Massimo Mancini

Edoardo Bettarini con la medaglia d'oro conquistata

MINI MARKET
di Ferrari Elena
ALIMENTARI
FRUTTA & VERDURA
TUTTE LE DOMENICHE E GIORNI FESTIVI PANE FRESCO DI NOSTRA PRODUZIONE
Riscopri il sapore della qualità!
Via Montalbano, 40
51030 San Baronto (Pistoia)
tel. 0573 88046

LA CARRAIA
OSTERIA BICHI
LA CARRAIA
OSTERIA BICHI
AGRITURISMO - AZIENDA AGRICOLA - RISTORANTE
PER PRENOTAZIONI: 340 9986287
VIA GIUGNANO, 107 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL - FAX: 0573 88248
www.agriturismolacarraia.it
info@agriturismolacarraia.it
IL RISTORANTE AGRITURISMO "LA CARRAIA", IMMERSO NELLE DOLCI COLLINE DEL MONTALBANO, OFFRE AI PROPRI CLIENTI I SAPORI DELLA VERA CUCINA TOSCANA. DALL'ALTO DELLA TERRAZZA PANORAMICA E' POSSIBILE AMMIRARE UN PANORAMA INCATEVOLE, MENTRE IN CUCINA VENGONO UTILIZZATE MATERIE PRIME SEMPRE FRESCHE E GENUINE, STRETTAMENTE LEGATE AL TERRITORIO ED AL CICLO DELLE STAGIONI.
Ti aspettiamo!!

CALCIO GIOVANILE

PAGINA REALIZZATA DALLA DITTA FABO - Via Cecinese, 84 - Larciano - PT -
Nastri adesivi e biadesivi.

Esordienti 1999: l'impresa dei "ragazzini terribili"

di Andrea Volpi

Domenica 2 gennaio 2011 si è concluso con il botto il campionato dell'Unione Montalbano Calcio, formazione inserita nel girone B del Campionato provinciale di calcio Esordienti B anno 1999.

La forte compagine guidata da ***mister Fabrizio Paolini*** ha disputato la tredicesima e ultima partita del girone sul proprio terreno di gioco, nel centro sportivo Idilio Cei di Larciano, dove ha affrontato a viso scoperto la temibile formazione del Pesciauzzanese, ottima e grintosa squadra ben sistemata in campo dal proprio allenatore. Di seguito una sintesi delle fasi salienti della partita.

Come previsto al fischio d'inizio le due squadre hanno cominciato la loro fase di studio, ma fin dalle prime battute è emersa la supremazia dei temibili ragazzini di casa che con un paziente gioco collettivo sono andati vicini al vantaggio con ***D'Angiolillo***, autore di un tiro che finiva di poco al lato al termine di una bell'azione e successivamente con ***Rosu***, che tirava a botta sicura ma centrale, impegnando il portiere avversario. Anche nel secondo tempo l'Unione Montalbano andava vicina al vantaggio in più di un'occasione, in modo particolare ancora con D'Angiolillo che girava splendidamente di testa su calcio d'angolo e sfiorava di un niente il palo alla destra del portiere. Ma era nel terzo tempo che finalmente i coriacei ragazzi di casa firmavano il loro capolavoro riuscendo così a piegare il forte Pesciauzzanese. In seguito ad un time-out chiamato dai due allenatori a metà della terza frazione di gioco, l'Unione Montalbano riusciva a far sua la gara con due azioni da manuale del calcio, portate a conclusione con le reti del meritato successo di D'Angiolillo (tra i migliori in campo) e Rosu (al suo 11° sigillo stagionale), grazie a due forti e angolati tiri in porta. Senza dubbio i piccoli campioncini sapientemente guidati dal mister Fabrizio Paolini hanno disputato un magnifico campionato e si sono confermati una tra le migliori formazioni dei tre gironi pistoiesi. Merito di una scrupolosa attenzione tattica, di un manovrato gioco corale di squadra e di una determinazione e una grinta costantemente espresse in ogni partita, su qualsiasi campo e contro ciascun avversario, i bravi ragazzi dell'Unione Montalbano hanno raccolto stima e complimenti da tutti gli addetti ai lavori, totalizzando nelle 13 partite disputate ben 27 punti con 8 vittorie, 3 pareggi e solo 1 sconfitta.

Per merito del suo attacco al fulmicotone la squadra é riuscita a realizzare 28 reti mentre la difesa, una delle meno perforate dei tre gironi, in tutti gli incontri disputati ha subito complessivamente solo 6 gol (di cui 4 nell'unica partita persa!).

Di seguito sono elencati per ruolo i 16 ragazzi a disposizione in questo campionato dell'allenatore Paolini: ***portiere Cristian Maccioni; difensori Andrea Bizzarri, Niccolò D'Ercole, Federico Di Piano, Edoardo Volpi, Matteo Venturini; centrocampisti Simone Innocenti, Fabio Mecanaj, Stefano Monti, Alessandro Simoni, Artur Vagapov; attaccanti Andrea D'Angiolillo, Cristian Natali, Paolo Neri, Thomas Nicoletti, Andrei Rosu.***

Congratulazioni ai fortissimi atleti dell'Unione Montalbano, al bravo tecnico e a tutto lo staff, con l'augurio di un 2011 ricco d'infinite soddisfazioni e nuovi successi!

Andrea Volpi

È SEMPRE PIÙ "VOLLEY LAMPORECCHIO"

di Sandra Alderotti

È un vero e proprio *boom* per il Volley Lamporecchio del Presidente ***Bruno Vescovi.*** Una fucina inesauribile di passione e amicizia. L'attività della società è nel pieno del suo svolgimento, le ragazze si allenano, suddivise per gruppi di età, presso la palestra della scuola media di Lamporecchio, con tanto entusiasmo e, anche se molte sono alle prime armi, si cominciano a raccogliere i frutti coltivati con tanto impegno. Le squadre sono composte da ragazze di ***Lamporecchio, Larciano e Vinci***, una bella occasione per unire, nel nome dello sport, realtà diverse del ns. territorio. I giorni di allenamento sono lunedì, martedì e venerdì per l'U12 e U13, mentre i corsi di avviamento si svolgono il mercoledì e il venerdì dalle 16,30 in poi. Le atlete "***veterane***" del campionato UISP si allenano dalle ore 20.30 alle 22.00 il martedì, mercoledì e venerdì; un gruppo di loro ha ricominciato per gioco qualche anno fa e ora si ritrova, con un nutrito numero di partecipanti allenate da ALBERTO FERRALI, nei ***primi posti del campionato***. La società collabora tutt'ora con la scuola primaria portando avanti, per tutto l'anno, il progetto "AVVIAMENTO ALLA PALLAVOLO" coinvolgendo le 15 classi che la compongono. I bambini sono sempre entusiasti e contenti e così pure le loro insegnanti che collaborano fattivamente alla buona riuscita dell'attività. Il Volley Club Lamporecchio, più che a ***sfornare campioni*** si dedica a ***formare dei potenziali adulti corretti e responsabili*** usando il gioco e il divertimento, senza dimenticare il ***rispetto delle regole e degli altri.*** Continua, con grande entusiasmo dei partecipanti, il **CORSO DI GINNASTICA PER ADULTI** che si svolge dalle 21.00 alle 22.00 nei giorni di lunedì e giovedì: il programma di allenamento prevede potenziamento muscolare a carico naturale, esercizi con piccoli attrezzi e in particolare ginnastica AEROBICA. Grazie all'entusiasmo e alla professionalità dell'insegnante ILARIA, tutti sono coinvolti al massimo, e si allenano con grande partecipazione. Siamo ancora qui, dopo tanti anni di attività, ***GRAZIE al COMUNE di Lamporecchio*** che, con il massimo della collaborazione e tanti sacrifici, ci consente l'utilizzo della palestra, provvedendo al riscaldamento ed alla sua manutenzione e al ***PRESIDENTE BRUNO VESCOVI*** che provvede a fornire **TUTTO** il necessario, **E ANCHE DI PIÙ**, per la buona riuscita dell'attività.

Grazie di cuore all'***AVIS di Lamporecchio e al suo Presidente Giancarlo Palamidessi,*** che quest'anno ci ha fornito un nutrito numero di maglie; saremo felici di indossarle per pubblicizzare l'encomiabile lavoro che stanno portando avanti da tanto tempo.

Grazie infine a ***tutti i genitori*** che ci affidano i loro bambini, ci sostengono e confidano in noi.

Sandra Alderotti

Il gruppo dei bambini che frequentano i CORSI DI PALLAVOLO

La squadra U13 : in alto a sx Lucrezia Peruzzi, Martina Bonfanti, Giorgia Giannoni, Giulia Buglione; sotto da sx: Matera Aurora, Giulia Tesi, Eleonora Cappelli, Gioia Mei

Le tre squadre di Mini-Super e Palla Rilanciata che hanno partecipato domenica 16 gennaio alla prima manifestazione di mini volley, a QUARRATA, organizzata dalla federazione di Pistoia

la squadra U12 : in alto a sx Conte Chiara, Martina Bonfanti, Ester Schillaci, Ginevra Bargagli, Naomi Fagni; sotto da sx Giulia Tesi, Elisabetta Velaj, Ester Calzolari, Gioia Mei, Giulia Zari.
Assenti: Greta Prosperi e Giada Bessi

la squadra delle ragazze del campionato MASTER UISP: in alto a sx Sara Alderighi, Raffaella ...., Micaela Rodriguez, Silvia Marino, Silvia Alderighi, Giulia Bercini, Giulia Bandieri, Federica Ferrali; in basso a sinistra: Martina Bonelli, Sostegni Valeria, Ilaria Minghetti, Lisa Marino, ***il capitano*** Gloria Angelillo, Giada Arinci, Valentina De Luca, Elena Marz.

ORIZZONTI
IL PIACERE
DELLA LETTURA

ORIZZONTI
Associazione culturale

RELAX e BENESSERE
di Zannelli Fabrizio

Poltrona Relax

Poltrona Relax

MADE IN ITALY PRODUCT

Poltrona Relax

POLTRONE RELAX
DIVANI E LETTI IMBOTTITI
MISURE PERSONALIZZATE
Viale Martini, 158/162
51015 Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572.525390
Cell. 393.6694852
e. mail: relaxbenessere@email.it
www.chepoltrona.it

Azienda Agricola
Mk di Vannucci Mirco
• Vendita legna da ardere a partire da 8 € al Q.le
• Legna prodotta da boschi di nostra proprietà
• Consegna a domicilio
• Con piccolo compenso possibilità di messa a dimora
Località Nievole (Pistoia)
Tel. 328 8061084 - 328 0918957

SERRAMENTI
GLOBAL LINE
Qualità e Sicurezza per il tuo ambiente
Via Francesca, 2982 B
51036 Larciano (PT) - Italy -
cell . +39 340.410.3047 Alfredo Galgano
Tel. +39 0573 84564
Fax +39 0573 84376
www.globallineserramenti.it

In 3^ categoria, stagione trionfale per il Cecina 2000

Il Cecina 2000 calcio ***sta dominando*** il campionato di terza categoria. Dopo quattordici giornate disputate, la formazione di Larciano si trova prima in classifica generale, con trentacinque punti, nove lunghezze in più rispetto ai secondi classificati la formazione del Candeglia e del Ponte 2000. Nelle quattordici gare disputate ne ha vinte undici, due pareggiate e una sola sconfitta. Ha realizzato 27 reti e ne ha subite soltanto 7. Oltre al campionato, il Cecina ha raggiunto le semifinali di Coppa Toscana. Migliore marcatore della formazione allenata da Walter Cerofolini è Viceli con otto reti segnate. L'organigramma societario: Presidente Fabrizio Falasca, Vicepresidente Enrico Neri, Direttore sportivo Paolo Pierini, Segretario Enrico Neri, Dirigenti Marco Fedi, Roberto Fagni, Samuele Mariotti. Mister Walter Cerofolini. Mister in seconda Fabio Mariotti. Massaggiatore Gianfranco Pancani. Fisioterapista Mirko Esposito.
La squadra trionfante di questo primo inizio stagione è composta da: Thomas Arinci, Maico Batisti, Daniele Batosti, Riccardo Bonfanti, Tommaso Breschi, Marco Ciaramella. Cristian Coduti, Federico Coduti, Armando D'Onza, Leandro Fabiani, Luigi Ferlizzo, Arturo Finizio, Massimo Innocenti, Daniele Lo Scalzo, Andrea Mancini, Angelo Mari, Andrea Masotti, Riccardo Mazzei, Gabriele Pacini, Niccolò Pierangeli, Alessandro Piscitelli, Salvator Provenzano. Felice Rizzo, Michele Rizzo, Massimiliano Rosi, Stefano Sirotti, Jury Vieceli. Su internet è possibile seguire le vicende della squadra, cliccando su www.cecina2000.it

Il presidente del sodalizio Fabrizio Falasca ha fatto un breve saluto "ci apprestiamo a festeggiare il fine Anno con grande entusiasmo". Numerose sono state le soddisfazioni che questa squadra sta dando ai propri tifosi. È il coronamento di un progetto, avviato e promosso da anni e sul quale in tanti abbiamo scommesso. Fiducia ai giovani, soprattutto ai ragazzi del posto, insieme a giocatori esperti. Una miscela che sta dando ottimi risultati sportivi e spero che alla fine della stagione il Cecina 2000 possa festeggiare – conclude il presidente Falasca- con la vittoria del campionato di terza categoria.

Massimo Mancini

LA ROSA DEL CECINA 2000 AL COMPLETO

AUTOFFICINA TURINI
a posto
La tua auto come nuova
www.aposto.it
Riparazione Auto e Fuoristrada di tutte le marche
SERVIZIO REVISIONI
Sono sempre di più gli automobilisti che decidono di convertire l'alimentazione delle proprie vetture passando a carburanti "verdi" come GPL e METANO.
Affidati a professionisti che possiedano esperienza e competenza
RIVOLGITI A NOI PER UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO
AUTOFFICINA TURINI SNC
INSTALLAZIONE IMPIANTI A GAS
Via Verdi, 47/49
LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573803133

Keramos s.r.l.
pavimenti - rivestimenti e arredo
Via Martiri del Padule, 452/458
51036 CASTELMARTINI (Pistoia)
Tel. 0573 84444 - Fax 0573 84480

Vincenzo Nibali e Giovanni Visconti un inverno di premi in attesa di una stagione piena di aspettative

di Stefano Ferrali

È stato un inverno pieno di premiazioni e attestazioni di stima per V. Nibali e G. Visconti. Due atleti che il nostro territorio si onora di ospitare e che ormai considera propri cittadini. Non possiamo più dire che questi due ragazzi rappresentino il futuro del ciclismo italiano, perché ormai sono il ***presente*** di questo sport. Era il 7 dicembre scorso quando, a Pontenuovo di Calenzano, ***Nibali*** è stato premiato col Giglio d'Oro 2010, premio che viene assegnato al ***miglior ciclista professionista dell'anno 2010,*** grazie alla grande prova nel Giro d'Italia e naturalmente al successo nella ***Vuelta 2010***. In quella occasione Vincenzo ha parlato dei suoi piani per il 2011: *"Basso e io ci divideremo la partecipazione ai grandi giri: credo che io farò il* ***Giro d'Italia****, mentre Ivan farà il* ***Tour de France****. Probabilmente entrambi andremo alla* ***Vuelta****. In Spagna ho dimostrato di poter reggere la pressione che sicuramente anche quest'anno sarà tanta. Penso che il Giro si deciderà alla fine della seconda settimana, quando ci saranno tre o quattro tappe con salite veramente difficili. I rivali? I più pericolosi saranno Scarponi, Pellizzotti, Menchov e Kreuziger"*. Restando in Toscana, Vincenzo è in lizza anche per "Il Pegaso per lo sport", il riconoscimento che la Regione conferisce al campione toscano dell'anno. Il vincitore sarà premiato il 14 febbraio prossimo e Vincenzo è in pole position. Il 21 dicembre, nonostante la neve che ricopriva il comune di Scarperia e dintorni, Riccardo Nencini ha donato a Vincenzo Nibali una ***maglia gialla benaugurante***, magari non per questa stagione ma in futuro....; Nibali, visibilmente commosso, ha detto *"di guardare avanti in un processo di crescita progressiva"*. Inutile nascondere che l'obiettivo della stagione è quello di ***vincere il Giro***, Nibali ha dimostrato di avere tutto per poterlo fare, manca solo un po' di fortuna, incrociamo le dita!! Nei primi giorni di marzo, Vincenzo riceverà il prestigioso ***Mendrisio D'Oro 2010***, il suo nome è stato scelto da una giuria internazionale presieduta dal grande Fiorenzo Magni, un'ulteriore dimostrazione della considerazione raggiunta dal campione della Liquigas.

Vincenzo Nibali ha un sogno tutto rosa

Farnese Vini - Neri Sottoli, questo è il nuovo nome della squadra guidata da Luca Scinto. Quest'anno, dopo il ritiro tenutosi a Castagneto Carducci durante il mese di dicembre, ha effettuato una seconda fase di preparazione dal 7 al 14 gennaio a Sperlonga nel basso lazio. La ex ISD, ha staccato di fatto tutta la costola ucraina sia negli sponsor che nei corridori. I punti di riferimento tecnici però restano gli stessi, il ***campione italiano Giovanni Visconti*** in primo luogo e in seconda battuta il ritrovato corridore tedesco ***Patrick Sinkewitz***, al centro di un mix di esperienza ed esuberanza giovanile che hanno i nomi di Andrea Noé (in arte "Brontolo"), Mazzanti, Gatto, Failli e ***Andrea Guardini***, un fulmine di gerra tra i dilettanti, uno sprinter purissimo che ha fatto immaginare un potenziale enorme anche tra i pro. ***Giuliano Baronti***, anima e sponsor della squadra (***Neri sottoli***), certamente punterà forte su Giovanni Visconti già dalla prima parte di stagione, con un programma incentrato sull'obiettivo di essere al Top già alla Milano Sanremo (***con la speranza che il team riceva l'invito da parte degli organizzatori!***). Poi sarà il Giro d'Italia che accenderà i sogni di Giovanni e di tutto lo staff, l'obiettivo è vincere una o più tappe, ma un campione come Visconti può sicuramente puntare anche al podio. Senza dimenticare la caccia al ***terzo titolo tricolore***. Le classiche dell'estate italiana vedranno ancora Visconti tra i principali protagonisti in cerca anche di una nuova maglia azzurra. Il D.S. Scinto, comunque, ha sempre interpretato le corse anche al di là dei propri corridori di punta. Sempre all'attacco, a testa bassa, ed anche nel 2011 sicuramente sarà così ovunque e non dubito che ci sarà da divertirsi. Per concludere segnaliamo una bella iniziativa di ***Giuliano Baronti***, la ***Scuola di Ciclismo***: *«Con Luca Scinto e Angelo Citracca stiamo preparando un circuito ciclabile sul San Baronto e contiamo sull'appoggio di altri sponsor e del Comune di Lamporecchio; Scinto è un tecnico bravissimo, a volte un po' impulsivo, ma la sua competenza è fuori discussione e tante altre squadre ce lo invidiano. Può insegnare molto ai giovani che entreranno nella Scuola di Ciclismo a lui intitolata e che è già stata fondata».*

Visconti ..il tricolore, ma la Sanremo...!

energia prodotta: 340.000 Kw/anno

i sottoli prodotti con l'energia solare

NERI SRL - Via Cerbaia, 327 Lamporecchio (PT)
tel. 0573 82918 - fax 0573 82879
e.mail : neri@nerisottoli.com

Impresa Edile
ANCILLOTTI AUGUSTO
Costruzioni e Ristrutturazioni
Via Capalle, 21
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82782
cell. 338 8774839

CARROZZERIA MASI

BANCO PROVA
AUTONOLEGGIO
AUTO SOSTITUTIVA
VERNICIATURA
A FORNO
SOCCORSO
STRADALE

VIA TOGLIATTI, 30 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. e Fax 0573 82337 - 0573 763073
Cell. 337 695767
E.Mail: carrozzeriamasi@gmail.com

AUTOSALONE CF dei F.lli Caruso
Via K. Marx, 34 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573 - 803174
autosalonecaruso@gmail.com

ESPOSIZIONE E VENDITA DI TUTTE LE MARCHE
SOCCORSO STRADALE 24 H

Metalcarp
s.a.s. di Niccolai & C.

Cancelli, ringhiere e recinzioni -
Carpenteria strutturale medio pesante -
Coperture e tamponature varie -
Infissi in ferro e acciaio inox -
Lavorazione lamiere -
Carpenteria in alluminio

Via Amendola, 7 - Cerbaia Zona Ind.le
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 803688 - Fax 0573 802532
e.mail: metalcarp2004@hotmail.it